



*Cabina  
di regia  
per i giovani*

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA DEL LAVORO**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER AFFRONTARE LA CRISI  
OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI**

## INDICE

<b>1. I TERMINI DEL PROBLEMA: IL QUADRO STATISTICO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. CARATTERE DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE.....</b>	<b>9</b>
<b>3. LA RISPOSTA DEI PAESI EUROPEI ALLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE.....</b>	<b>11</b>
<b>4. INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE GIA' IN ATTO NELLA PROVINCIA DI TRENTO (sintesi).....</b>	<b>21</b>
<b>5. LINEE GUIDA DI INTERVENTO.....</b>	<b>23</b>
<b>6. DISPOSIZIONI DA ADOTTARE: azioni – obiettivi – modalità – costi – soggetti attuatori .....</b>	<b>33</b>
1. FAVORIRE L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO.....	33
2. SOSTENERE LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO.....	38
3. QUALIFICARE LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO .....	40
4. RIDURRE IL MISMATCH TRA DOMANDA E OFFERTA.....	42
5. PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE DI GIOVANI DONNE.....	43
6. VALORIZZARE IL LAVORO AUTONOMO.....	44
<b>7. SCHEDE DEGLI INTERVENTI RILEVATI .....</b>	<b>46</b>

## 1. I TERMINI DEL PROBLEMA: IL QUADRO STATISTICO

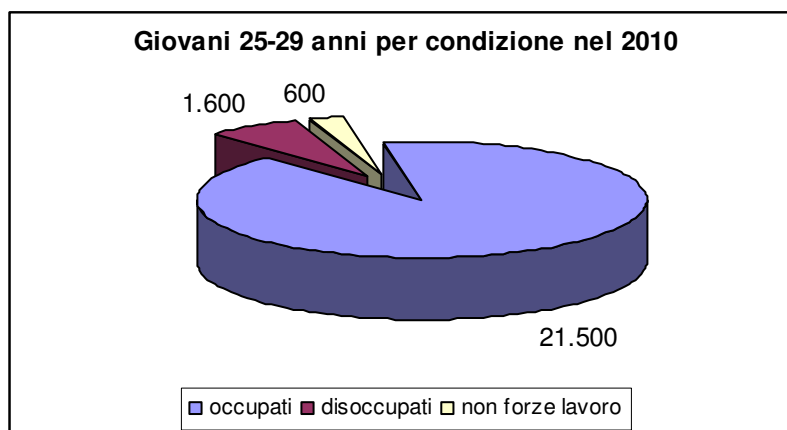
### 1. Tasso di disoccupazione giovanile dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Tasso disoccupazione 15-24 anni	10,3	9,3	8,9	8,8	11,5	15,1

**2. Nel 2010 il perdurante stato di crisi non ha risparmiato la componente giovanile e la condizione sul mercato del lavoro dei giovani in provincia di Trento ha evidenziato segnali di ulteriore peggioramento sia per la coorte dei 15-24enni che per quella dei 25-29enni.**

Nella fascia d'età 15-24 anni si è manifestato un calo dell'occupazione sia in valore assoluto che in termini di percentuale degli occupati sulla corrispondente popolazione: nel dato di media annua i giovani occupati sono passati da 15.500 a 14.300 e il tasso della loro occupazione è sceso dal 30,2% al 27,3%. Contestualmente è aumentato l'ammontare dei disoccupati che, tra i 15 e i 24 anni, sono cresciuti da quota 2.000 a quota 2.500, con un tasso di disoccupazione medio riferito al 2010 del 15,1% rispetto all'11,5% dell'anno precedente.

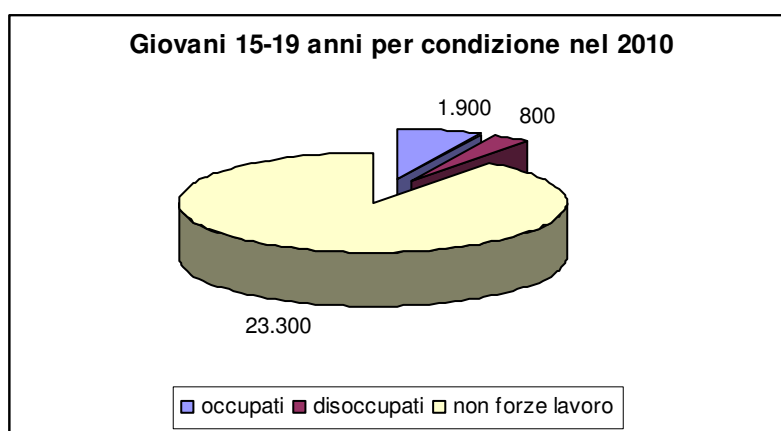
Tra i 25 e i 29 anni gli effetti della crisi si sono fatti sentire sia sul versante della minore occupazione che su quello della maggiore disoccupazione: gli occupati rilevati nel 2010 risultano in lieve calo di circa 300 unità rispetto all'anno precedente (in valore assoluto sono calati da 21.800 a 21.500) e i disoccupati aumentano da 1.400 a 1.600. Il tasso di occupazione cala di mezzo punto percentuale, attestandosi al 74,1%. Il tasso di disoccupazione dei 25-29enni nel 2010 è del 6,8% in crescita di sei decimi di punto rispetto all'anno precedente.



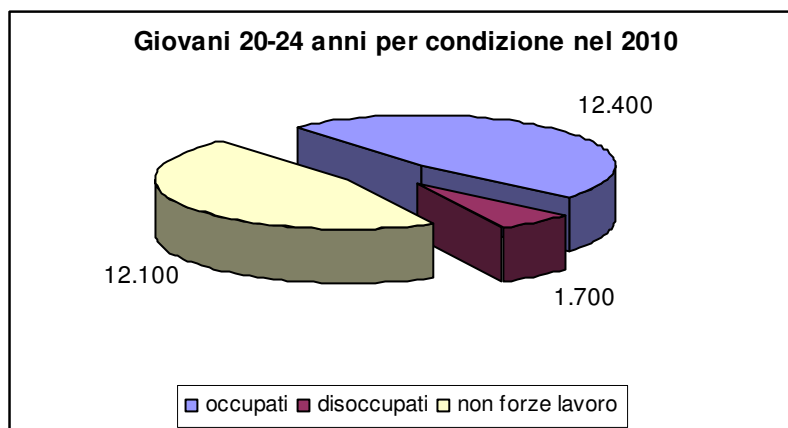
In un anno per i 15-29 si sono persi 1.500 posti di lavoro e i giovani disoccupati sono cresciuti complessivamente di 700 unità.

### 3. Il maggior numero di disoccupati si concentra nella classe d'età 20-24 anni

I 15-19enni sono circa 26.000 e stanno principalmente studiando. Il loro tasso di attività è del 10,4%: si tratta di circa 2.700 giovani dei quali 1.900 sono occupati e 800 disoccupati. Rispetto al 2009 i disoccupati di questa fascia d'età sono aumentati di un centinaio e il tasso della loro disoccupazione, che è sempre il più elevato, è salito al 29,3% rispetto al 25,0% del 2009.



Anche i 20-24enni sono circa 26.000 ma diversamente dai più giovani, in maggioranza sono già orientati al mondo del lavoro. Il loro tasso di attività è del 53,9%: si tratta di 14.100 soggetti dei quali 12.400 occupati e 1.700 disoccupati. Rispetto al 2009 i disoccupati sono aumentati di 400 unità e il tasso della loro disoccupazione è cresciuto dal 9,0% al 12,4% del 2010.



**4. Il perdurare della crisi, in atto dal 2008, ha impattato sui giovani in condizione di ricerca di lavoro anche con riferimento alla durata della loro disoccupazione.**

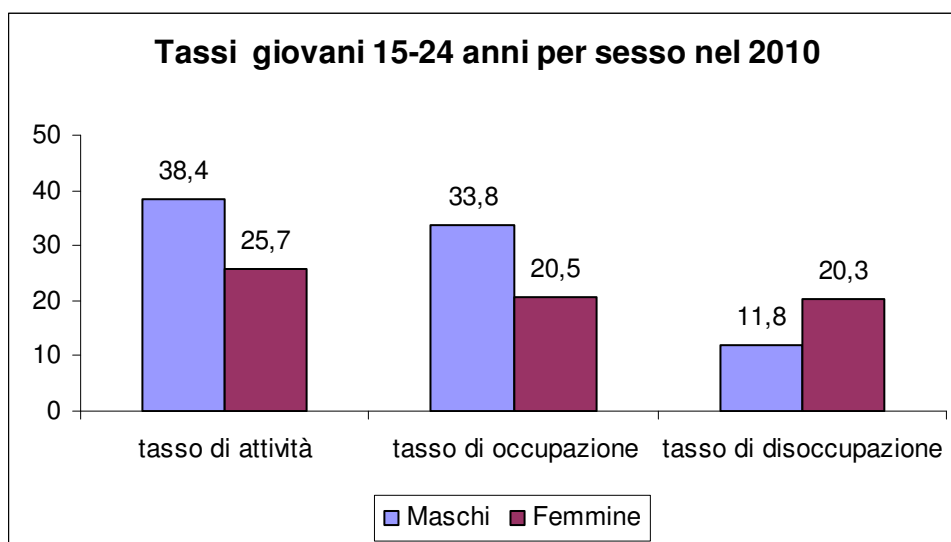
Tra i 15-29enni in condizione di ricerca di lavoro la percentuale di coloro che sono disoccupati da meno di sei mesi resta ancora largamente prevalente e riguarda nel 2009 oltre i tre quarti dell'aggregato (76,9%).

Rispetto al 2007 (anno pre-crisi) la quota dei disoccupati da oltre 12 mesi risulta però in aumento dal 4,7 al 10,1%.

**5. In provincia di Trento (ma è una caratteristica trasversale in ogni area del contesto nazionale) sono le giovani donne a soffrire maggiormente le difficoltà sul mercato del lavoro.**

Per la coorte delle 15-24enni, questa maggiore difficoltà si manifesta sia in chiave di minore tasso di occupazione - solo una giovane donna su cinque contro una proporzione di uno a tre per i giovani maschi risulta in stato di occupazione - sia in termini di maggiore disoccupazione.

Nel 2010 il tasso della disoccupazione giovanile per le femmine 15-24 anni risulta attestato al 20,3% ed è addirittura il doppio rispetto all'11,8% maschile.



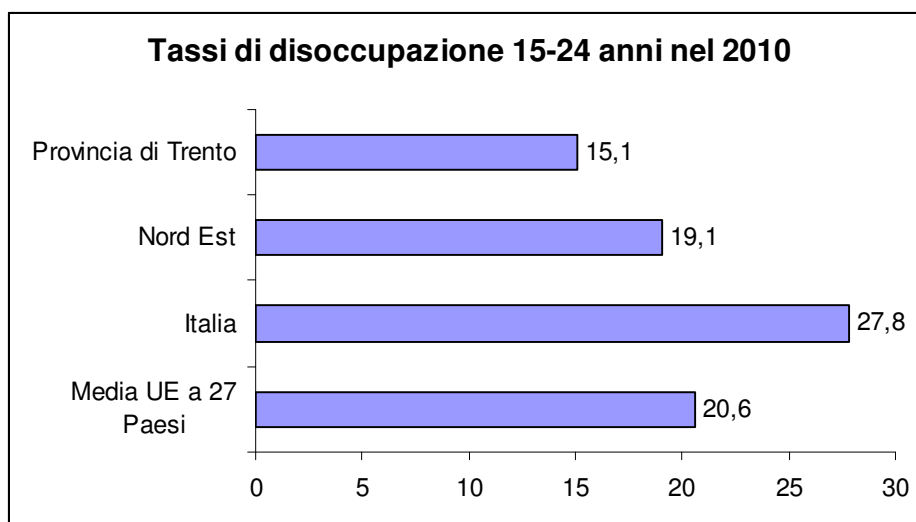
Ad aggravare il giudizio concorre inoltre il dato della strutturale minore partecipazione femminile al mercato del lavoro: nonostante tra le 15-24enni partecipi alla vita attiva solo una giovane donna su quattro (tra i maschi di pari età la quota sfiora il 40%), per loro la probabilità di insuccesso occupazionale è nettamente più elevata.

Il dato della minore partecipazione femminile è influenzato dal maggior proseguimento scolastico delle giovani donne in percorsi formativi anche lunghi, dato di per sé positivo perché idoneo ad incrementare il potenziale di competenze sul lavoro e che però, non di rado, si associa alla scelta di percorsi formativi poco spendibili sul mercato del lavoro.

In termini dinamici tra il 2009 e il 2010 il tasso della disoccupazione per le giovani donne 15-24enni è cresciuto di 5,2 punti percentuali e quello dei maschi di pari età è aumentato di 2,8 punti.

## **6. Il profilo delle difficoltà occupazionali per i giovani trentini d'età compresa tra i 15 e i 24 anni, resta peraltro ancora sistematicamente inferiore al vissuto della maggior parte dei coetanei residenti altrove.**

I dati del 2010 sono attualmente confrontabili con quelli medi nazionali e con quelli delle maggiori ripartizioni territoriali del territorio italiano. In questo confronto l'area più performante risulta quella del Nord-est che evidenzia un tasso di disoccupazione giovanile medio del 19,1% e un tasso di occupazione giovanile del 27,8%. La provincia di Trento esprime un indicatore migliore sul versante della disoccupazione dei 15-24enni (15,1%) e meno su quello occupazionale, che in ogni modo risulta essere del 27,3%.



Per quanto concerne il posizionamento del Trentino in una graduatoria provinciale, rispetto alle 107 province italiane il dato è verificabile solo sul 2009. Il tasso della disoccupazione dei 15-24 enni in provincia di Trento risulta comunque il 5° migliore e solo i giovani di Piacenza, Cuneo, Bolzano e Udine stanno relativamente meglio.

Rispetto alla probabilità di conseguire un'occupazione la provincia di Trento si posiziona invece al 17° posto.

Sempre in una logica di graduatoria, il confronto con i Paesi europei vede attestati a migliori livelli per minor tasso di disoccupazione medio nel 2010 i seguenti sette Paesi europei: i Paesi Bassi (8,7%) l'Austria (8,8%) la Norvegia (8,9%) la Germania (9,1%) e a seguire ancora Malta (12,9%) la Danimarca (13,8%) e la Slovenia (14,7%).

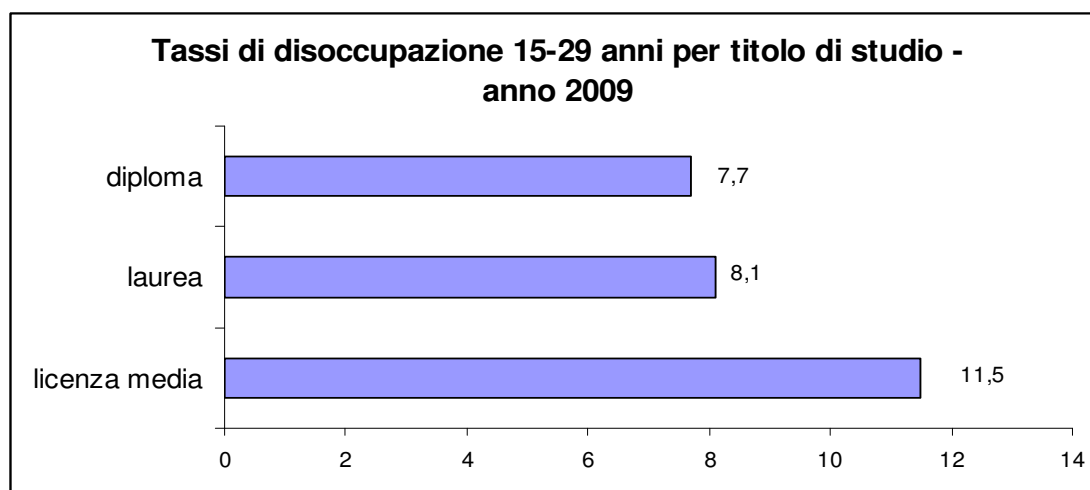
Il dato medio della disoccupazione giovanile per l'UE a 27 Paesi si attesta al 20,6% e risulta quindi superiore al nostro livello (15,1%). Anche altri paesi hanno tassi di disoccupazione più elevati rispetto al nostro, per esempio Regno Unito, dove il tasso della disoccupazione giovanile dei 15-24enni è al 19,6%, Francia 23,3% e, con la peggiore performance in assoluto, Spagna 41,6%.

**7. Guardando al posizionamento sul mercato del lavoro dei giovani 15-29enni per titolo di studio (dati ISTAT) gli effetti negativi della crisi sull'inserimento occupazionale si sono resi evidenti in maniera trasversale per ciascun livello di studio, ma hanno evidenziato una diversa intensità per i vari gradi di qualificazione**

Per i giovani 15-29enni in possesso della sola licenza media l'effetto negativo è risultato più evidente: dai dati ISTAT si rileva che nel 2007 il tasso della loro disoccupazione si attestava al 7,1% e che nel 2009 risulta essersi incrementato all'11,5%.

Per i giovani pari età in possesso del diploma, la disoccupazione tra 2007 e 2009 è cresciuta, ma per un differenziale minore salendo dal 5,5% al 7,7%.

Il tasso di disoccupazione dei laureati tra i 15-29enni risulta leggermente peggiore di quello dei diplomati (7,7% contro 8,1% sulla media ISTAT 2009) ma bisogna considerare che la transizione al lavoro per essi si completa nella fascia d'età successiva.



## **8. Anche le indicazioni che ci derivano dalle indagini *ad hoc* svolte per monitorare gli esiti occupazionali per indirizzo di studio confermano la maggiore difficoltà relativa dei qualificati rispetto ai diplomati**

Per i qualificati della formazione professionale l'effetto crisi risulta evidentissimo: per la leva intervistata a dicembre 2009 a 18 mesi dal conseguimento del titolo, il tasso della disoccupazione risulta del 22% e spicca in particolare il peggioramento per i qualificati industria artigianato il cui indicatore passa dal 2,6% di fine 2007 al 17,0% del 2009 (anche per i qualificati del legno si va dal 6,9% al 17,1%).

Tassi di disoccupazione molto elevati si confermano in aree professionali della formazione strutturalmente critiche quali abbigliamento (il tasso di disoccupazione oscilla intorno al 40%) e terziario (dal 13,2 al 47,5%) aree professionali a elevata frequenza femminile ( il 100% per il primo indirizzo e i due terzi degli usciti per il secondo).

Anche per i diplomati delle superiori esclusi i liceali a fine 2009 il tasso di disoccupazione lamentato passa al 19,1% con uno scarto particolarmente negativo per i diplomati tecnici che, con il 15,0%, restano comunque i migliori. Le maggiori difficoltà di inserimento occupazionale riguardano i diplomati delle ex magistrali e dell'artistico.

Nel 2009 i più elevati tempi di attesa per il conseguimento di un'occupazione coerente sono appannaggio dei diplomati dell'artistico (7,2 mesi), seguiti dal professionale (6 mesi), magistrali (4,9) e tecnico (4,5). Tra 2006 e 2009 per il tecnico i tempi di attesa sono peggiorati da 4,2 a 4,9 mesi soprattutto per i diplomati ITI su cui ha impattato direttamente la crisi.

## **9. Le previsioni di assunzione rilevate da Excelsior confermano la minore difficoltà relativa di chi può spendere un maggior profilo formativo**

Nonostante un peggioramento segnalato per il 2010, le previsioni di assunzione dei giovani (meno di 30 anni) per livello di istruzione tendono nel tempo a migliorare per i diplomati, ed anche per i laureati, mentre segnalano un peggioramento per chi è senza titolo di studio e per gli stessi qualificati triennali (per quelli quadriennali non si hanno informazioni adeguate).

## 2. CARATTERE DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

La ragione prima della disoccupazione giovanile, anche nella provincia di Trento, si identifica nella più generale crisi che ha colpito il sistema economico-produttivo e quindi l'occupazione da questo generata. In altro contesto, riferito solo qualche anno fa, i tassi di disoccupazione giovanile, pur più elevati rispetto a quelli totali, sono stati ritenuti di carattere frizionale.

Il 15,1% del 2010 costituisce dunque un valore preoccupante perché comunque elevato e perché fa parte di un trend che dura dal 2008 e che non siamo ancora in grado di prevedere nella sua evoluzione.

Peraltro, questo tasso si riferisce ai giovani tra i 15 e i 24 anni; già nella fascia d'età 25-29 anni (che comprende presumibilmente una buona parte dei neo-laureati) il tasso scende al 9% circa, rispetto ad una disoccupazione totale del 4,4%, che è in ogni caso tra le più basse in Italia e in Europa. Di fatto, come già stato rilevato, è la fascia tra i 20 e 24 anni, che presenta la più alta incidenza della disoccupazione.

Resta da spiegare il rapporto anomalo tra la disoccupazione totale e quella giovanile, rapporto che è più di tre volte, così come grosso modo avviene anche su base nazionale.

Esiste un problema diffuso di *mismatch* (per le donne anche di segregazione professionale) che ha cause culturali e non. C'è un rifiuto del lavoro manuale e la propensione verso quello intellettuale, che si traduce in scelte che penalizzano gli sbocchi tecnico-professionali; questo sia a livello universitario, sia a livello di secondaria superiore.

Questo *mismatch* può essere contrastato con politiche dell'offerta formativa che hanno bisogno di tempo. Ma c'è un *mismatch* legato ad asimmetrie informative e a deficit di orientamento che investe anche le opportunità di lavoro prossime, nonché le misure di sostegno all'occupazione generate dalle istituzioni.

Accanto al *mismatch*, esiste anche il problema di una transizione dalla scuola al lavoro troppo lunga e troppo distante dal lavoro stesso. Questo comporta costi, in termini di inefficienza del mercato del lavoro e ostacola l'ingresso nelle imprese che sono più interessate ad una formazione qualificata da esperienze lavorative (formazione equivalente).

L'ingresso nel mercato del lavoro risente anche dei dispositivi di regolazione che, se hanno reso più flessibile questo ingresso attraverso i contratti di lavoro atipici, hanno mantenuto una tradizionale rigidità in uscita (la mobilità nel mercato del lavoro italiano è alta, ma da *job to job* e in termini prevalentemente orizzontali).

Parte della disoccupazione giovanile è legata agli appena ricordati contratti atipici, che in tempi di difficoltà vedono accentuato il rischio di accrescere la precarietà dei percorsi lavorativi piuttosto che creare condizioni più favorevoli al passaggio successivo alla stabilizzazione.

### 3. LA RISPOSTA DEI PAESI EUROPEI ALLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE<sup>1</sup>

#### 1. Istruzione e formazione

Le misure più comuni a livello europeo sono finalizzate a prevenire l'abbandono scolastico da un lato e dall'altro a collegare l'istruzione all'esperienza lavorativa, in particolare attraverso l'apprendistato (es. corsi per colmare il *gap* tra l'educazione scolastica e il mondo del lavoro e programmi di formazione specifica per giovani disoccupati). Iniziative più ampie riguardano riforme della scuola e della formazione professionale: soprattutto orientate a garantire una maggiore e innovativa offerta di corsi brevi ma meglio orientati al mercato del lavoro. Alcuni paesi si focalizzano su specifici settori/materie/competenze richieste dal mercato del lavoro o su quelle professioni per le quali manca un percorso di apprendistato.

#### 1.1 Misure per prevenire l'abbandono scolastico e misure per l'acquisizione delle competenze di base

- Per garantire l'acquisizione delle competenze di base nei giovani alunni, sono state introdotte classi di supporto e di monitoraggio dei risultati. Ad esempio in **Grecia** sono state introdotte classi di supporto alla didattica in tutte le scuole primarie e secondarie, al fine di aiutare gli studenti a migliorare le loro prestazioni scolastiche; in **Francia**, nell'ambito del piano "*Hope for suburbs*", che si rivolge a giovani che provengono da aree svantaggiate, 200 scuole stanno sperimentando programmi scolastici che prevedono formazione intensiva e sostegno individuale per i giovani in difficoltà.
- In **Francia** con il piano "*Acting for youth*" (settembre 2009) si estende l'istruzione obbligatoria da 16 a 18 anni, al termine della quale si ha diritto ad un'ulteriore formazione o all'ingresso diretto nel mercato del lavoro. Il piano prevede anche l'introduzione dei **CIVIS**, contratti di inserimento nella vita sociale, che consistono in progetti di reinserimento lavorativo per giovani dai 16 ai 26 anni che hanno difficoltà di inserimento professionale o sociale, in quanto possiedono un basso livello di preparazione scolastica (nessun titolo di studio o qualifica professionale) o che sono disoccupati da almeno 12 mesi

---

<sup>1</sup> Tratto da "*Youth employment measures*", *European Employment Observatory Review*, febbraio 2010. Questo documento è stato elaborato dall'Osservatorio europeo dell'occupazione (EEO) per descrivere le misure per l'occupazione giovanile messe in campo dai Paesi europei a partire dall'anno 2008. I capitoli qui considerati riguardano le politiche di istruzione e formazione e le politiche del mercato del lavoro, dell'occupazione e di accesso agli interventi di sicurezza sociale.

negli ultimi 18 mesi. Il contratto ha durata annuale, rinnovabile, ed è previsto per i maggiorenni un assegno a carico dello Stato per i periodi durante i quali non si riceve remunerazione da lavoro o stage, o altre indennità.

- In **Islanda** le recenti riforme in ambito scolastico hanno stabilito che è dovere del governo e delle autorità scolastiche garantire un'adeguata e differenziata offerta di istruzione: le scuole secondarie avranno più spazi per sviluppare modelli e corsi flessibili, saranno aumentati i servizi di supporto e di orientamento per gli studenti e chi non è interessato alla formazione lunga, potrà optare per un diploma professionale della durata di 1,5-2 anni.
- In **Belgio** sono state introdotte politiche per aumentare l'attrattività degli studi tecnici e professionali, per investire nelle attrezzature tecniche per le scuole e per la collaborazione con i servizi per l'impiego e con i centri di settore.
- In **Lussemburgo** nel 2009 è stato dato un quadro legale alle “*Scuole di seconda opportunità*” che valorizzano le abilità pratiche e le esperienze di lavoro, per giovani tra i 16 e i 24 anni. Le valutazioni e le decisioni di orientamento sono prese sulla base di un *portfolio* che viene preparato per ogni studente.
- In **Spagna**, con i “*Programmi di qualificazione professionale iniziale*” (*Initial vocational qualification programmes*) si vuole dare la possibilità di recuperare gli anni persi con l'abbandono scolastico, attraverso corsi della durata di 1-2 anni che danno la possibilità di conseguire un titolo equivalente a quello della scuola secondaria. Per affrontare la crisi, in Andalusia sono stati attivati i programmi DUO che prevedono una formazione professionale certificata per giovani non qualificati in età 18-22.
- In **Finlandia** con il progetto “*Search team*”, oggi stabilmente incluso nel contesto normativo statale, si accompagnano i giovani che hanno abbandonato la scuola in percorsi di consulenza personalizzata per un reingresso negli studi o per trovare un'occupazione.

### 1.2 Misure per garantire l'adeguatezza del sistema di formazione professionale per l'accesso di giovani con istruzione di base al mercato del lavoro

- In **Germania** è stato creato un ampio sistema di ‘preparazione professionale’ (*vocational preparation*) con lo scopo di fornire un livello di formazione sufficiente per poter accedere all'apprendistato, a quei giovani che altrimenti resterebbero esclusi. Altri programmi propedeutici all'apprendistato prevedono un anno di preparazione scolastica o un anno di preparazione professionale.

### 1.3 Misure volte a promuovere il riconoscimento dell'apprendimento informale e non formale

Nel corso del 2011 la Commissione Europea dovrebbe proporre al Consiglio d'Europa la convalida dell'apprendimento non formale e informale, anche nell'ambito del progetto “*Giovani in movimento*” (*Youth on Move*). In un terzo dei paesi europei questo dispositivo è già attuato (ad esempio in Lussemburgo, Portogallo, Paesi Bassi, Estonia), mentre in altri è ancora in fase di sviluppo.

- Nei **Paesi Bassi** è stato definito a livello nazionale il numero di persone da sottoporre a validazione: il Ministero della Pubblica Istruzione intende riconoscere l'apprendimento informale di 20.000 abbandoni scolastici di giovani in età 18 - 23.
- Negli ultimi 15 anni in **Finlandia** è stato sviluppato un sistema di esami basato sulle competenze e attualmente si sta muovendo verso *curriculum* personalizzati che riconoscono la formazione formale e non formale.

### 1.4 Misure volte a promuovere la frequenza di specifici percorsi di formazione per l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani disoccupati

- In **Austria** il programma “*Aktion Zukunft Jugend*”, avviato nel 2009, ha l'obiettivo di gestire la transizione scuola-lavoro per giovani dai 19 ai 24 anni, al fine di assicurare loro un'occupazione, attraverso programmi di formazione professionale, sussidi o altro (I dati 2009 vedono, a fronte di un finanziamento di 120 ml di euro, un esito di 131.191 giovani usciti dalla disoccupazione e 83.108 giovani in percorsi di formazione professionale).
- In **Irlanda** sono stati avviati già negli anni '90 programmi di tirocinio FAS (gestiti dall'Autorità nazionale per la formazione e il lavoro), destinati a giovani disoccupati, che si caratterizzano per la formazione specifica al fine di poter accedere a determinati settori (es. di figure specifiche: segretaria/o di studio medico, silvicoltore, sviluppatore di software, ecc.). I corsi di formazione hanno una durata variabile tra le 20 e le 43 settimane.  
I programmi FAS sono considerati una valida alternativa all'apprendistato, in quanto provvedono comunque a fornire un adeguato livello di competenze, ma in un periodo di tempo minore e con una retribuzione più elevata (nel 2008 sono stati garantiti 2.950 tirocini, per una spesa di 38 ml di euro; a 18 mesi oltre il 70% dei partecipanti, per il 43% minore di 25 anni, era occupato).

### 1.5 Misure volte a collegare l'istruzione con l'esperienza lavorativa

- In **Francia** il “*Programma d'emergenza per l'occupazione giovanile*” (2009) consiste in una serie di misure di indirizzo sull'apprendistato, sulla formazione

professionale e sugli incentivi contrattuali. In particolare, per rilanciare l'apprendistato è stato messo a punto un programma chiamato '*Nessun apprendista senza un datore di lavoro*' (*No apprentice without an employer*), che coinvolge i centri di formazione professionale, i servizi pubblici per l'impiego e i Comuni, con un budget addizionale di 100 milioni di euro.

- Nel **Regno Unito** è stato sviluppato un nuovo servizio nazionale per l'apprendistato che ha portato all'aumento del numero di posti offerti, alla razionalizzazione dei percorsi e dei processi di candidatura: lo scopo è di coinvolgere entro il 2020 almeno un quinto dei giovani tra i 16 e i 17 anni. Per rendere l'istituto maggiormente attrattivo è stato introdotto (ottobre 2010) un salario minimo orario pari a 2,84 € per ogni ora di lavoro e di formazione.
- In **Irlanda** sono state introdotte nell'autunno del 2009 delle misure di breve termine per gli apprendistati già avviati ma rimasti privi di un posto di lavoro: esse prevedono la possibilità di frequentare un programma di formazione certificata di 11 settimane (per 700 apprendisti) presso un istituto di tecnologia e di completare il percorso di apprendistato in un secondo momento.
- In **Slovenia** nel 2009 è stato avviato un programma per supportare laureandi e laureati ("*Graduate-Activate yourself and get the job*") su proposta dell'Organizzazione degli studenti sloveni. Il programma prevede il collegamento con i datori di lavoro, presso i quali i laureandi svolgeranno un tirocinio di 6 mesi (con un tutor), al termine del quale avranno 6 mesi per laurearsi e tornare dallo stesso datore di lavoro che otterrà un incentivo di 2.000 euro.
- In **Lussemburgo** sono stati rivisti e riformati i percorsi di formazione professionale e sono state ridefinite le tipologie di diploma, individuandone tre: il certificato delle competenze professionali, il diploma di qualificazione professionale e il diploma tecnico. La formazione teorica e pratica è definita in collaborazione con le aziende e ed è organizzata in moduli combinabili e compatibili tra loro.

#### 1.6 Misure volte all'incontro tra il sistema di istruzione e la domanda di qualificazione del mercato del lavoro

- La Direzione **islandese** del Lavoro, in collaborazione con la Federazione islandese delle Industrie, Università e Imprese IT, ha avviato un programma per aumentare il numero di giovani con specializzazione nelle tecnologie e scienze. La Direzione finanzia un anno di tasse universitarie ai giovani selezionati.

### 1.7 Misure in materia di istruzione superiore ed educazione permanente

- In **Lussemburgo**, i giovani possono migliorare le proprie competenze e rafforzare la propria occupabilità attraverso l'ampia offerta di corsi di formazione professionale, nel contesto della strategia generale dell'apprendimento permanente, organizzati dal National Institute of Languages, dalle organizzazioni professionali, dalle associazioni di settore e dal National Institute for the Development of Continuous Vocational Training (INFPC).
- Il governo federale della **Germania** ha introdotto, nel gennaio 2008, l'iniziativa "*Promozione attraverso l'istruzione*" (*Aufstieg durch Bildung*), al fine di aumentare l'offerta di opportunità formative attraverso la promozione e il sostegno dell'apprendimento permanente, a partire dai primi anni di istruzione, passando per la formazione professionale fino al lavoro. Questi alcuni degli obiettivi: aumento dell'offerta per percorsi di laurea, aumento dell'assistenza finanziaria per gli studenti, agevolazione del passaggio dalla scuola all'Università attraverso la creazione di un'agenzia per il collocamento degli studenti, aumento dell'attrattività dei settori di studio nel campo delle scienze tecniche e naturali, miglioramento delle possibilità di occupazione per le donne e sostegno con borse di studio della formazione professionale continua.

### 1.8 Garanzie per i giovani

- Nel **Regno Unito**, con il progetto "*September guarantee*" si vuole fare in modo che tutti i 14-19enni possano accedere alla qualificazione attraverso quattro percorsi: apprendistato, apprendimento di secondo livello, qualificazione e diplomi. Con il Fondo *Future Job*, invece, si vuole contrastare la disoccupazione di lunga durata nel contesto della crisi, attraverso la scelta tra una di queste opzioni: un lavoro di collocamento, una *community task force*, un percorso di formazione pre-impiego o di formazione/riqualificazione professionale.
- In **Austria** il *Vocational Training Act* (2008) garantisce la formazione professionale per tutti i giovani fino ai 18 anni e in particolare attraverso l'apprendistato.
- In **Norvegia** dal 2009 i giovani tra i 16 e i 20 anni in situazione di disoccupazione hanno diritto a beneficiare di misure di politica attiva dopo 6 mesi di disoccupazione continua, che diventano tre nel caso del gruppo 20-24: i giovani hanno il diritto di scegliere tra l'accesso a un ulteriore percorso di formazione teorica o pratica (3 anni) o a un percorso di accompagnamento al lavoro gestito dai servizi pubblici.

- In **Svezia** nel 2009 è stato introdotto un modello di *'lavoro garantito'* (*job guarantee*) per i giovani disoccupati, per aiutarli a trovare un lavoro in tempi più rapidi, anche attraverso l'avvio di un'attività di impresa o la riqualificazione professionale, oppure a rientrare nel sistema educativo. E' prevista anche la possibilità di una *'garanzia part-time'* per poter combinare lavoro e studio.

## **2. Politiche del mercato del lavoro, dell'occupazione e di accesso agli interventi di sicurezza sociale**

Uno dei cinque obiettivi nell'ambito della strategia "Europa 2020", è quello di portare il tasso di occupazione femminile e maschile al 75% della popolazione tra i 20 e i 65 anni entro il 2020, anche attraverso una maggiore partecipazione dei giovani al lavoro, dei lavoratori anziani e dei lavoratori meno qualificati, nonché una migliore integrazione dei migranti legali. A questo fine, la linea sette della Strategia europea raccomanda agli Stati membri di introdurre politiche attive del mercato del lavoro: in associazione a contratti di lavoro flessibili e affidabili, un sistema di apprendimento permanente efficace, politiche per la promozione della mobilità lavorativa, adeguati sistemi di sicurezza sociale a sostegno delle transizioni professionali e modalità di ricerca attiva di lavoro per le persone disoccupate.

### 2.1 Politiche attive del mercato del lavoro

Mentre alcuni paesi non hanno sviluppato specifiche misure per i giovani (anche se li possono considerare come prioritari all'interno di un gruppo più ampio), altri hanno introdotto dispositivi per questa fascia di età, che vanno dalla fornitura di informazioni, consulenza e orientamento (ad esempio Francia, Malta e Islanda), a nuovi tipi di contratto (Lussemburgo), agli incentivi al datore di lavoro per l'assunzione o la formazione di giovani (Lussemburgo, Serbia), all'abbinamento dei giovani con le opportunità di lavoro (Paesi Bassi), alla creazione di accordi regionali o di 'patti' sull'occupazione giovanile (Paesi Bassi), o all'istituzione di una *'garanzia di posti di lavoro'* per i giovani disoccupati (Svezia, così come i paesi di cui alla sezione precedente ).

- A **Malta** è stato avviato il programma *'Occupazione giovanile'* (SI) nel 2010, parzialmente finanziato attraverso il Fondo sociale europeo. Il programma prevede diverse iniziative per l'integrazione nel mercato del lavoro di giovani di età compresa tra 16 e 24 anni: un portale *web* per fornire informazioni legate all'occupazione, risorse e strumenti, Giornate della Gioventù che, oltre ad attività di animazione, laboratori, promuovono opportunità di lavoro attraverso *'esposizioni'* dei datori di lavoro e servizi di consulenza personalizzati forniti da un *team* multidisciplinare.

- L'**Islanda** ha introdotto nel 2009 un programma destinato ai giovani disoccupati chiamato "*Activating the young*". Le misure previste includono: consulenza privata, corsi per aumentare l'autostima e fornire sostegno psicologico, attività di volontariato; vari corsi e percorsi di studio presso scuole secondarie selezionate (con una forte enfasi sulla formazione professionale-industriale e le arti creative), e la fornitura di una gamma di corsi di informatica, ed numerosi altri. A seguito della registrazione presso il Centro del Lavoro, ogni persona riceve consulenza e ha diritto di scegliere una serie di tre misure o programmi di proprio interesse; l'obiettivo è di trovare una misura adeguata per ogni giovane entro due mesi dalla registrazione. Il primo programma si è focalizzato sui 16-25enni senza un lavoro (3.200 nel 2009) che sono stati contattati personalmente per l'avvio della consulenza (entro il 1° giugno; a metà ottobre il 46% di questi non era più disoccupato). In tempi più recenti l'attenzione si è focalizzata sul gruppo dei 25-29enni. Il programma prevede anche una sanzione per gli individui disoccupati registrati da più di quattro settimane e che non prendono parte alle misure, che consiste nella perdita di benefici per 2 mesi (un secondo rifiuto comporta una perdita di benefici per 3 mesi ed un terzo la revoca, fino a che la persona non abbia maturato almeno 8 settimane di lavoro).
- In **Irlanda** ci sono 41 centri di formazione (*community training centres*) finanziati dall'Autorità nazionale per la formazione e l'occupazione, che forniscono servizi ai giovani 16-21enni che hanno abbandonato prematuramente la scuola (2.300 posti in offerta). L'offerta formativa è elaborata su un piano individuale adatto alle competenze e alle capacità di ogni giovane e non ha una durata prefissata (varia da 6 mesi a 2 anni); sono inoltre attivate misure di integrazione con il mercato del lavoro.
- In **Austria** un elemento della strategia per l'occupazione giovanile è il programma di formazione sovra-aziendale (*supra-company training programme*) che, legalmente riconosciuto come equivalente al regolare apprendistato, permette, ai giovani che non trovano un posto come apprendisti, di accedere a questo sistema per il completamento della formazione.
- In **Francia** nel 2009 è stato lanciato il *Piano di emergenza per l'occupazione giovanile*, che comprende una vasta gamma di misure volte a contrastare gli abbandoni scolastici e misure per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.  
 Con il co-finanziamento del Fondo sociale europeo (FSE), si è stabilita la creazione di 7.000 posti di formazione in 'scuole di seconda *chance*' (nel 2010 sono stati creati 925 posti per un costo di 4,4 milioni di euro). Queste scuole sono state implementate in 20 centri e offrono un programma specifico di formazione per giovani (di età 18-22) in grande difficoltà (usciti dalla scuola,

provenienti da aree svantaggiate) per favorirne l'integrazione sociale e professionale.

Le misure per l'inserimento nel mercato del lavoro consistono in tirocini finanziati, contratti di formazione e contratti agevolati. In relazione ai tirocini e ai programmi di alternanza scuola-lavoro, il piano di emergenza prevede l'avvio di 320.000 contratti di apprendistato e di 170.000 programmi di scuola-lavoro tra il 1 giugno 2009 e il 1 giugno 2010 (35.000 e 30.000 in più rispetto al 2008 rispettivamente). Per raggiungere questi obiettivi, sono stati proposti aiuti finanziari, come la riduzione dei costi non-salariali o sussidi per l'assunzione di un giovane sotto i 26 anni. Inoltre, è stata attivata la misura 'zero contribuzione' per le imprese che assumono apprendisti.

E' stato anche introdotto un nuovo tipo di contratto: il 'contratto di accompagnamento-formativo' (*contract of accompaniment-training*), che offre protezione sociale e remunerazione a 50.000 giovani impegnati in programmi di formazione professionale.

## 2.2 Accesso agli interventi di sicurezza sociale

- In **Austria** il requisito di tempo per accedere ad un sussidio di disoccupazione è reso più breve per le persone entro i 25 anni (26 settimane contro un anno) e il sussidio concesso per la frequenza di corsi di formazione lunga è reso di diritto per tutti, a prescindere dal possesso di esperienza lavorativa o meno.
- In **Finlandia** i giovani 17enni in cerca di occupazione possono accedere ai benefici previsti se partecipano ad una delle misure organizzate dalle autorità per l'occupazione (esperienza di lavoro, formazione professionale, riqualificazione). Per i giovani 18-24enni in cerca di occupazione l'accesso è legato alla condizione di non aver rifiutato la partecipazione alle misure attive previste e di aver presentato domanda di formazione professionale. Per chi ha più di 25 anni è prevista la possibilità di poter beneficiare del sussidio mentre si proseguono gli studi (fino a 2 anni).
- Nel **Regno Unito** è prevista un'indennità per coloro che sono in cerca di un'occupazione, di importo pari a € 58,89 settimanali per i giovani di età 18-24 e a € 74,33 per i giovani sopra i 25 anni.
- In **Irlanda** sono previste due forme di sostegno ai disoccupati, una per coloro che hanno i requisiti previdenziali per accedervi (in quanto hanno versato i relativi contributi) e una destinata a coloro che non li possiedono, tipicamente i giovani in uscita dalla scuola, che è di tipo assistenziale e basata sulla condizione economica-patrimoniale (*jobseeker allowance*).
- In **Belgio** è stato introdotto nel 2008 lo *start-up bonus*, che consiste in un premio pagato ai giovani che, durante il periodo della scuola dell'obbligo,

iniziano l'addestramento pratico o realizzano un'esperienza di lavoro come parte di un corso *'sandwich'*.

- Nel **Regno Unito** l'*'Indennità per il mantenimento dell'educazione'* (*Education maintenance allowance - EMA*) ha lo scopo di incoraggiare i giovani delle famiglie più povere a rimanere in apprendimento dopo la scuola. L'EMA è erogato fino a 30 GBP (34 €) a settimana e sono previste anche altre prestazioni, come ad es. la possibilità di ottenere un contributo sulle spese di custodia dei bambini, dei trasporti o di libri e delle attrezzature necessarie per la formazione.
- Nei **Paesi Bassi** l'Atto *Investire nei Giovani* (*Investment in Young*), in vigore dall'ottobre del 2009, prevede che i giovani in età 18-27 non possano più accedere all'assistenza sociale in modo automatico (come precedentemente): possono invece beneficiare di offerte di lavoro, di corsi di istruzione o di entrambe. Coloro che accettano un posto ricevono uno stipendio dal datore di lavoro, mentre coloro che optano per l'istruzione, hanno diritto di ricevere un reddito pari all'assistenza sociale.

### 2.3 Norme in materia di tassazione e regolazione del mercato del lavoro

- In **Finlandia** è stato recentemente adottato il *voucher per il lavoro sovvenzionato* (la *'chance card'*) che spetta ai giovani che hanno concluso da poco la formazione professionale e che dà diritto al datore di lavoro a un rimborso sul costo del lavoro fino a 500 euro al mese per un massimo di 10 mesi.
- In **Lussemburgo** sono state introdotte diverse tipologie di contratti temporanei (*employment support contract, employment initiation contract* e il nuovo *employment initiation contract – practical experience* per i giovani laureati) che coprono un periodo di 24 mesi e il cui reddito è compreso tra il 120 e il 150% del salario minimo (a seconda del titolo posseduto).  
Le imprese che assumono a tempo indeterminato hanno poi diritto ad una detrazione del 30% attraverso il Fondo per l'occupazione. Il Fondo finanzia anche i contributi sociali nel caso di assunzione di un giovane con i nuovi contratti.
- In **Norvegia** i giovani lavoratori hanno trovato beneficio dalla modifica delle norme relative alle sospensioni temporanee dal lavoro avvenuta nell'anno 2009. L'obiettivo è quello di dare alle aziende la possibilità di mantenere il posto per i lavoratori qualificati anche nei periodi di calo di attività, attraverso una riduzione dei giorni per i quali le aziende sono tenute a pagare un indennizzo di disoccupazione ai lavoratori. Per i giovani questo è rilevante in quanto vengono particolarmente interessati dai licenziamenti.

- Nei **Paesi Bassi**, dal luglio 2010, i datori di lavoro sono tenuti a stipulare un contratto a tempo indeterminato dopo che un giovane lavoratore è stato assunto con quattro contratti consecutivi a tempo determinato e i contratti a tempo determinato che superano i 48 mesi sono automaticamente convertiti a tempo indeterminato. Queste misure sono peraltro temporanee (2010-2012, prorogabili al 2014).

#### 4. INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE GIA' IN ATTO NELLA PROVINCIA DI TRENTO (sintesi)

Le misure adottate come provvedimenti urgenti in materia di occupazione giovanile si innestano su di un terreno già denso di interventi a favore dei giovani e in particolare della loro occupazione (si veda il punto 8).

Si tratta di interventi diversi e variegati, che fanno capo a una molteplicità di istituzioni e organizzazioni, pubbliche e private, che hanno peraltro nelle **politiche di istruzione e formazione**, da un lato, e nel **documento di interventi di politica del lavoro**, dall'altro, i loro assi portanti.

Una prima area di iniziative riguarda l'**informazione e sensibilizzazione** e consistono principalmente in **progetti** realizzati presso le scuole secondarie superiori, con lo scopo di avvicinare le realtà formative a quelle lavorative, in particolare quelle relative ai settori artigianato, industria e alberghiero, e in **percorsi formativi**, destinati ai giovani dai 18 ai 35 anni, per la conoscenza del mondo d'impresa, anche cooperativa, delle sue caratteristiche e delle sue problematiche concrete. Importanti in particolare le azioni del Dipartimento Istruzione in collaborazione con le Associazioni di categoria e il Servizio Industria e Artigianato in collaborazione con il CEII Trentino.

Le attività di **orientamento** ricomprendono anche i percorsi di accompagnamento, che forniscono ai giovani strumenti per affrontare il mondo del lavoro ed effettuare scelte di carriera. Tra i soggetti attuatori di questi interventi si trovano l'Agenzia del Lavoro, con i Centri per l'Impiego, ma anche l'Università degli studi di Trento, la Camera di Commercio e Confindustria, con le sue giornate sull'orientamento, nonché altri organismi di diversa natura.

Tra gli interventi di **formazione** a favore di diplomati e laureati, si segnalano i percorsi all'estero per l'apprendimento delle lingue organizzati dal Servizio Europa (Ufficio Fondo Sociale Europeo) e i corsi di formazione per l'imprenditorialità giovanile previsti dai Piani Giovani di Zona. Da segnalare anche la recente messa a sistema del **quarto anno** per il conseguimento del diploma professionale di tecnico (ad ulteriore sviluppo di un forte sistema di formazione professionale) ed i **percorsi biennali di alta formazione** professionale (di competenza del Dipartimento Istruzione). Il **Fondo Giovani** inoltre, attraverso l'erogazione di borse di studio e prestiti d'onore, finanzia numerosi corsi di lingue straniere, corsi di alta formazione e l'attivazione di progetti di ricerca.

Per i giovani a rischio "né a scuola né al lavoro" esistono programmi specifici di competenza del Dipartimento Istruzione, con la collaborazione dell'Agenzia del Lavoro, che peraltro riguardano un tasso stimato dall'Istat al 12% (tra i più bassi in Italia) e che i dati amministrativi calcolano in un tasso ancora più basso (tra il 7% e l'8%).

Per la realizzazione di **stage e tirocini**, i giovani possono invece accedere sia alle opportunità offerte dal **Fondo Giovani** appena ricordato, per il finanziamento di percorsi di specializzazione professionale, sia dal Servizio Europa (Ufficio FSE), che consente la partecipazione gratuita a tirocini e percorsi linguistici all'estero.

Il Servizio Industria e Artigianato attiva tirocini formativi in ambito tecnico con erogazione di borse di studio per laureati, mentre in ambito scolastico diversi sono gli istituti che organizzano tirocini estivi presso aziende localizzate sul territorio provinciale.

Per le attività di **incontro tra domanda e offerta di lavoro**, il principale soggetto è rappresentato dall'Agenzia del Lavoro, tramite i Centri per l'Impiego distribuiti sul territorio provinciale che stanno organizzando attività di sportello specifiche per i giovani. Ma anche le istituzioni scolastiche e formative hanno esperienze esemplari in via d'ulteriore rafforzamento, come l'Università con i suoi servizi di *placement*.

Nell'ambito degli **incentivi all'assunzione**, vanno ricordati gli interventi erogati dall'Agenzia del Lavoro, con lo scopo di favorire assunzioni a tempo indeterminato o trasformazioni di rapporti di lavoro. L'Ente Bilaterale Artigianato sostiene, in particolare, la stabilizzazione dei rapporti di lavoro di contratti di apprendistato.

Al fine di favorire la nascita dell'**imprenditorialità** giovanile si segnalano i premi erogati da Trentino Sviluppo Spa per l'Impresa Innovativa e dal Dipartimento Agricoltura per sostenere la nascita di nuove imprese agricole e favorire il conseguente ricambio generazionale nel settore.

Ciò che immediatamente emerge da questa breve sintesi, è la numerosità e l'articolazione degli interventi e la conseguente necessità di identificare uno strumento dedicato alle opportunità legate all'occupazione giovanile, di facile accesso per questo target di utenza, quale un portale web, che verrà fatto oggetto di una proposta specifica.

## 5. LINEE GUIDA DI INTERVENTO

Nel contesto delineato, sono soprattutto sei le linee di intervento che si prospettano come idonee per far fronte ad una disoccupazione giovanile che è problematica, ma si configura ancora come contenuta.

Sono interventi che dovranno trovare collocazione in politiche di carattere strutturale che, in vista di uno sviluppo **intelligente, sostenibile, inclusivo** (Strategia europea al 2020) facciano perno su istruzione e formazione, ricerca, investimenti in nuovi settori avanzati così come in nuovi bacini occupazionali legati alla cultura, all'ambiente, ai servizi sociali.

Su queste politiche, peraltro, si tratta di confermare o migliorare alcuni punti di forza già esistenti nella provincia di Trento, quali la presenza di un sistema educativo differenziato e orientato alla professionalizzazione. Ma si tratta anche di introdurre alcuni dispositivi specifici, come già ricordato, che possano contrastare la disoccupazione giovanile in tempi brevi.

### LINEA 1. FAVORIRE L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

#### 1.1 L'apprendistato

Lo strumento da privilegiare nel contesto normativo italiano è l'apprendistato, di cui sembra prossima una riforma sul piano nazionale, che è il contratto di inserimento occupazionale più collaudato e qualificato anche secondo l'esperienza dei paesi europei.

L'apprendistato coinvolge circa 5.170 giovani e assicura oltre 5.500 assunzioni all'anno.

Esso va riproposto nelle tre diverse tipologie:

- a. apprendistato in diritto-dovere**, nella competenza istituzionale del Dipartimento Istruzione e in collaborazione con l'Agenzia del lavoro, al fine in particolare di contrastare la dispersione scolastica ed il fenomeno dei giovani né a scuola né al lavoro;
- b. apprendistato professionalizzante**, intervenendo attraverso:
  - semplificazione delle procedure di gestione, valorizzando il ruolo degli enti bilaterali e delle parti sociali;
  - estensione dei piani formativi individuali a tutti i contratti collettivi mediante accordi con le parti sociali;
  - sostegno alla continuità contrattuale con incentivi alla riassunzione di apprendisti che hanno subito senza responsabilità propria l'interruzione di un precedente rapporto;
  - sostegno all'assunzione, per un biennio, di un apprendista aggiuntivo in costanza dei rapporti di lavoro in essere;

- c. apprendistato alto**, prevedendo di incrementare l'inserimento in azienda di giovani, attraverso una pluralità di soluzioni, che consentano di conseguire un diploma professionale o di tecnico superiore (alta formazione), un diploma di scuola secondaria superiore o un diploma di laurea, un master o anche un dottorato di ricerca

### **APPRENDISTATO IN DIRITTO - DOVERE**

<b>Tipologia</b>	Finanziamenti alla formazione professionale, anche aziendale e incentivi alla trasformazione del rapporto di lavoro
<b>Obiettivi</b>	Contrastare l'abbandono scolastico ed il fenomeno dei giovani né a scuola né al lavoro attraverso un inserimento lavorativo finalizzato all'acquisizione di una qualifica professionale con un coinvolgimento a regime di 400 giovani con l'obiettivo di una riduzione della dispersione scolastica del 50%.
<b>Contenuti</b>	Avvio di attività sperimentali di orientamento/riorientamento ai fini di un ritorno ai percorsi scolastici o di inserimento in percorsi di transizione al lavoro. Attivazione delle offerte formative di cui all'accordo provinciale sull'apprendistato in diritto-dovere.
<b>Destinatari</b>	Giovani di almeno 16 anni compiuti privi di titolo di studio
<b>Soggetti competenti</b>	Dipartimento Istruzione, Agenzia del Lavoro

## APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

<b>Tipologia</b>	Semplificazione delle procedure, incentivi economici all'assunzione e alla continuità contrattuale nonché finanziamenti alla formazione extra-aziendale.
<b>Obiettivi</b>	Incentivare il ricorso a questo strumento contrattuale al fine di un ingresso nel mondo del lavoro che consenta di incrementare le competenze professionali nel proprio ambito professionale. Aumento delle assunzioni previste di 500 unità nell'anno 2013.
<b>Contenuti</b>	Azioni di semplificazione delle procedure di gestione dell'apprendistato in collaborazione con le parti sociali, incentivi economici finalizzati alla continuità contrattuale per la riassunzione di apprendisti e incentivi all'assunzione di un apprendista aggiuntivo. Ridefinizione dell'offerta formativa d'intesa con le parti sociali.
<b>Destinatari</b>	Giovani di età 18 – 29 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro

## APPRENDISTATO ALTO

<b>Tipologia</b>	Percorsi specifici di formazione, incentivi economici
<b>Obiettivi</b>	Preparare giovani lavoratori con alte professionalità attraverso il finanziamento della parte formativa del contratto di apprendistato alto e l'attivazione di percorsi specialistici anche con la modalità del master universitario, con il sostegno dell'Agenzia del Lavoro. Previsione di 40 giovani in alta formazione e 30 nei percorsi specialistici o per diplomi di laurea o master nell'anno 2013.
<b>Contenuti</b>	Incentivi economici erogati ai datori di lavoro per l'assunzione di giovani in rapporto di apprendistato alto; avvio di percorsi specialistici e universitari <i>ad hoc</i> .
<b>Destinatari</b>	Giovani qualificati, diplomati e laureati di età 17 – 29 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro, Dipartimento Istruzione, Università

## **LINEA 2. SOSTENERE LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO**

### **2.1. Incentivi alla trasformazione o all'assunzione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di lunga durata (24 mesi) di contratti atipici**

Nell'anno 2009 i giovani fino a 34 anni assunti con contratti di lavoro che necessitano di stabilizzazione sono, per tipologia di contratto, i seguenti: parasubordinati 3.002 persone, contratti di somministrazione 3.079, contratti a chiamata 4.017, contratti di inserimento circa 100, per un totale di circa 10.000.

Trattandosi di modalità contrattuali di durata breve, frequentemente la stessa persona è coinvolta in diverse tipologie di contratto nel medesimo anno.

L'ipotesi è quella di sostenere con **incentivi** la trasformazione o l'assunzione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata di almeno 24 mesi, di giovani fino a 35 anni che abbiano svolto attività lavorativa presso diversi datori di lavoro, per almeno 15 mesi negli ultimi 3 anni, con le seguenti modalità contrattuali: lavoro a progetto, co.co.co., contratto di somministrazione, contratto di inserimento, contratto a chiamata, contratto a tempo determinato.

In caso di assunzione a tempo determinato il contributo sarà ridotto rispetto ai contratti a tempo indeterminato; il contributo sarà comunque commisurato al genere del lavoratore assunto.

### **2.2 Incentivi alla trasformazione o all'assunzione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di lunga durata (24 mesi) di giovani genitori**

I medesimi incentivi sono previsti per la trasformazione o l'assunzione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata di almeno 24 mesi, di giovani genitori fino a 35 anni.

## SOSTENERE LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO

<b>Tipologia</b>	Incentivi economici
<b>Obiettivi</b>	Favorire la trasformazione del lavoro precario e atipico in lavoro stabile, mediante incentivi economici, prevedendo maggiorazioni per il genere maggiormente in difficoltà e per i giovani genitori. Si ipotizza di stabilizzare circa 500 giovani con contratti atipici a regime (2013).
<b>Contenuti</b>	Incentivi economici biennali erogati al datore di lavoro che assume o trasforma rapporti di lavoro atipico in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato lungo (almeno 24 mesi).
<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro

## LINEA 3. QUALIFICARE LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

### 3.1 Potenziamento ed implementazione del Fondo Giovani

Vanno sviluppati e sostenuti i tirocini nella prospettiva di una loro anticipazione nel corso degli studi o in prossimità della loro conclusione. Attraverso il **Fondo Giovani** vanno valorizzati i tirocini a carattere nazionale e sviluppati quelli a carattere internazionale mediante un aumento degli importi dei prestiti d'onore.

Particolare attenzione deve essere riservata al sostegno di *stage* e tirocini, ed al finanziamento di borse di studio/lavoro, a favore di giovani che intendono intraprendere professioni nell'ambito artistico-culturale, ma anche al sostegno di coloro che vogliono avviare una carriera agonistica, attraverso la definizione di convenzioni con il Comitato Olimpico Italiano.

Al fine di ottimizzare l'accesso alle informazioni di interesse per i giovani, si prevede la trasformazione del sito "*Per il mio futuro*" in un **portale** dedicato alle politiche giovanili in provincia di Trento.

### 3.2 Creazione della banca tirocini-*stage*

Creazione della banca tirocini-*stage* mediante censimento delle aziende disponibili ad ospitare giovani in tirocinio formativo e di transizione al lavoro.

### 3.3 Promozione di tirocini di qualità

I tirocini e gli *stage* post-diploma e post-laurea vanno qualificati con progetti formativi specifici, secondo linee guida condivise tra tutti gli operatori (istituzioni e parti sociali).

Dal punto di vista operativo, si propone di ricercare un *accordo sulla qualità dei tirocini e degli stage*, mediante la sottoscrizione di un'intesa tra parti sociali, Provincia ed Università, volto a definire le linee guida che dovrebbero contenere le caratteristiche di un progetto di tirocinio e di *stage* e l'eventuale valore dell'attestazione di competenze per il sistema educativo.

#### QUALIFICARE LA TRANSIZIONE SCUOLA – LAVORO

<b>Tipologia</b>	Borse di studio e prestiti d'onore, Banca dati tirocini- <i>stage</i> , linee guida per la progettazione dei percorsi formativi in <i>stage</i> e tirocinio
<b>Obiettivi</b>	Aumentare la spendibilità delle competenze dei giovani studenti nel mercato del lavoro, anticipando esperienze professionali con lo strumento del tirocinio di qualità, riducendo i tempi della transizione al lavoro. Si prevede di coinvolgere circa 200 giovani in tirocini sul Fondo Giovani entro il 2013.
<b>Contenuti</b>	Potenziamento del Fondo Giovani nelle tipologie che consentono la realizzazione di esperienze professionali nell'ambito di tirocini nazionali ed internazionali, anche con attenzione alle opportunità in campo artistico-culturale. Creazione di un portale informativo per le politiche attive rivolte alla popolazione giovanile e attivazione di una banca dati delle opportunità aziendali di <i>stage</i> , nonché elaborazione di linee guida condivise per la definizione di standard di qualità del relativo progetto formativo.
<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Dipartimento Istruzione, Agenzia del Lavoro, Università

## **LINEA 4. RIDURRE IL *MISMATCH* TRA DOMANDA E OFFERTA**

Nel tempo medio, le politiche formative da un lato (comprese quelle universitarie) e le analisi dei fabbisogni professionali dall'altro, potranno costituire due strumenti particolarmente idonei a perseguire questo obiettivo.

In termini contingenti, è necessario sviluppare **informazione e orientamento**, che sono oggetto peraltro di una diffusa attività di enti e istituzioni, che è bene lasciare alla libertà di iniziativa dei soggetti attuatori se e per quanto assicurano capillarità sul territorio.

Va semmai rafforzata la conoscenza di queste iniziative e potenziato l'orientamento a carattere istituzionale a partire dalla scuola e dalla formazione professionale.

### **RIDURRE IL *MISMATCH* TRA DOMANDA E OFFERTA**

<b>Tipologia</b>	Servizi di orientamento e consulenza
<b>Obiettivi</b>	Diffondere la conoscenza tra i giovani della pluralità delle opportunità e delle iniziative presenti sul territorio provinciale, ai fini di ottimizzare le risorse offerte e agevolare l'orientamento nell'ambito della formazione specialistica, anche attraverso le iniziative della Borsa delle professioni e la costituzione della Città dei Mestieri.
<b>Contenuti</b>	Creazione della Città dei Mestieri a Trento, come luogo fisico e virtuale di snodo per l'accesso a servizi in materia di formazione e lavoro (dall'orientamento, alla ricerca di lavoro, dalla riqualificazione professionale allo sviluppo di idee imprenditoriali). Creazione della Borsa delle professioni, intesa come strumento a supporto delle scelte di carriera e degli orientamenti lavorativi.
<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Provincia Autonoma di Trento

## **LINEA 5. PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE DI GIOVANI DONNE**

Nel 2010, a fronte di un tasso di disoccupazione dei giovani maschi dell'11,8%, le donne scontano un tasso del 20,3%. Questo dato, di per sé poco incoraggiante, risulta ancor più preoccupante se viene raffrontato ai tassi di attività (38,4 i maschi, 25,7 le femmine) e di occupazione (33,8 i maschi e 20,5 le femmine). Tra l'altro, in un periodo di crisi, il tasso di attività maschile cala, tra il 2009 e il 2010, di 1,6 punti percentuali, mentre quello femminile di 2,2 punti, a dimostrazione che l'effetto scoraggiamento colpisce sempre in maniera più incisiva la componente femminile.

Le **ipotesi di intervento** riguardano la possibilità di consentire esperienze di lavoro in grado di offrire una professionalizzazione spendibile. Queste esperienze vanno sostenute con **interventi formativi** o tirocini mirati, in particolare per donne in possesso di titoli di studio meno richiesti dal mercato del lavoro. Va inoltre incentivata la **sostituzione** di donne che usufruiscono di congedi o riduzioni di orari di lavoro per ragioni di cura, con altre giovani donne non occupate.

### **PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE DI GIOVANI DONNE**

<b>Tipologia</b>	Incentivi economici, servizi di orientamento e formazione
<b>Obiettivi</b>	Ridurre il differenziale di genere nell'ambito dell'occupazione, da un lato incentivando l'assunzione di giovani donne, investendo anche sulla loro formazione, dall'altro favorendo opportunità di riduzioni di orario o di assenza per motivi di cura e di assistenza ai familiari. Si prevede il coinvolgimento di circa 100 giovani donne nell'anno 2013.
<b>Contenuti</b>	Incentivi economici erogati al datore di lavoro per l'assunzione di giovani donne per sostituzioni o per coprire differenziali di orario conseguenti a concessioni di riduzioni dell'orario di lavoro per motivi di cura. Incentivi economici per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato di lunga durata, di giovani donne coinvolte in progetti di inserimento occupazionale.
<b>Destinatari</b>	Giovani donne disoccupate fino a 35 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro

## LINEA 6. VALORIZZARE IL LAVORO AUTONOMO

Il lavoro autonomo, inteso peraltro in una prospettiva più vasta di avvio di attività imprenditoriali oltre che di *self employment* e attività professionali, è una strategia che oggi tende a coinvolgere più intensamente i giovani alla ricerca di soluzioni alternative ad una condizione di lavoro dipendente che si è fatta problematica.

Allo stato attuale le esperienze di maggiore evidenza istituzionale riguardano, in provincia di Trento:

- a. **l’Agenzia del Lavoro**, che realizza due tipi di iniziative per lavoratori disoccupati, una di *sostegno al reddito* per l’avvio di un’attività e la seconda sotto forma di *prestito d’onore* per il finanziamento del progetto di impresa. Sarà sviluppata un’attività di informazione e sensibilizzazione per i giovani disoccupati in collaborazione con Trentino Sviluppo.
- b. **L’Agenzia per l’incentivazione dell’attività economica (APIAE)**, una volta approvato il *ddl* sugli incentivi alle imprese, provvederà a concedere contributi in conto capitale, borse di studio per promuovere l’idee imprenditoriali ed erogare servizi di assistenza.
- c. **Trentino Sviluppo**, che realizza due interventi per l’avvio dell’imprenditorialità: l’*animazione imprenditoriale*, che consiste in serate informative, colloqui privati individuali, incontri di formazione, di approfondimento e di accompagnamento per la realizzazione di progetti di auto impiego, e la *preincubazione*, che consente all’aspirante imprenditore di sperimentare l’idea imprenditoriale attraverso l’uso di un locale e delle relative strumentazioni.

## **PRESTITO D'ONORE**

<b>Tipologia</b>	Servizi di informazione e sensibilizzazione, servizi di formazione e accompagnamento, contributi e prestiti d'onore
<b>Obiettivi</b>	Fornire ai giovani un adeguato supporto e sostegno per avviare attività di lavoro autonomo. Si prevede un incremento di 30 interventi entro il 2013.
<b>Contenuti</b>	Percorsi di orientamento, di formazione e di valutazione dei progetti d'impresa. Nell'ambito di tali attività saranno attivate le azioni di informazione e sensibilizzazione e di animazione territoriale per l'imprenditorialità giovanile in sinergia con Trentino Sviluppo. Erogazione di contributi e prestiti d'onore per le spese di gestione e di investimento.
<b>Destinatari</b>	Giovani disoccupati e inoccupati
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro, Trentino Sviluppo

## **AIUTI ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE**

<b>Tipologia</b>	Contributi e borse di studio
<b>Obiettivi</b>	Sostenere e promuovere sia lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, sia la nascita di piccole imprese a partecipazione giovanile.
<b>Contenuti</b>	Borse di studio a giovani laureandi, laureati e ricercatori per sviluppare proprie idee imprenditoriali. Contributi in conto capitale e a copertura dei costi per servizi di costituzione e avvio di impresa.
<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche

**6. DISPOSIZIONI DA ADOTTARE: azioni – obiettivi – modalità – costi – soggetti attuatori**

**1. FAVORIRE L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO**

**1.1 APPRENDISTATO IN DIRITTO-DOVERE**

<b>APPRENDISTATO IN DIRITTO-DOVERE</b>	
<b>Destinatari</b>	Giovani che abbiano compiuto i 16 anni senza titolo di studio
<b>Azioni proposte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ avvio di attività sperimentali di orientamento/riorientamento, bilancio di competenze per giovani minori che abbiano compiuto 16 anni e che vengono coinvolti in attività di <b>accompagnamento per il rientro a scuola</b> o in <b>percorsi di inserimento lavorativo</b> (Dipartimento Istruzione);</li> <li>▪ avvio sperimentale di azioni di orientamento, bilancio di competenze, tutoraggio in percorsi di inserimento lavorativo collettivi e individuali in collaborazione con la cooperazione sociale (ConSolidata) di <b>giovani con fragilità</b> relazionali e di apprendimento (Dipartimento Istruzione – Agenzia del Lavoro);</li> <li>▪ attivazione di <b>percorsi di formazione</b> in collaborazione con gli Enti di formazione professionale, in attuazione dell'accordo provinciale sull'apprendistato in diritto-dovere (Agenzia del Lavoro);</li> <li>▪ <b>incentivi alla trasformazione</b> del rapporto di lavoro di apprendistato in rapporto a tempo indeterminato di € <b>2.000</b> il primo anno e di € <b>4.000</b> il secondo anno (Agenzia del Lavoro).</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento di 140 giovani nel primo anno, per arrivare a 400 annui a regime (dal 2013);</li> <li>▪ Riduzione della dispersione scolastica del 50%.</li> </ul>
<b>Provvedimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A cura del Dipartimento Istruzione le attività di ri-orientamento, di re-inserimento nei percorsi scolastici e nei percorsi di inserimento lavorativo.</li> <li>▪ A cura dell'Agenzia del Lavoro l'avvio della formazione degli apprendisti in diritto-dovere, la convenzione con il ConSolidata e l'erogazione degli incentivi.</li> </ul>
<b>Soggetti competenti</b>	Dipartimento Istruzione, Agenzia del Lavoro

## 1.2 APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	
<b>Destinatari</b>	Giovani in inserimento lavorativo di età 18 – 29 anni
<b>Interventi 2010/11</b>	4.200 apprendisti e 650 tutori 5.592 assunzioni in contratto di apprendistato nel 2010
<b>Azioni proposte</b>	<p><b>1. Semplificazione</b> delle procedure di gestione dell'apprendistato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ costituzione di un <b>gruppo di lavoro con le parti sociali</b> per l'individuazione delle linee di semplificazione delle procedure e delle comunicazioni e approfondimento delle implicazioni relative alla proposta di decreto-legislativo;</li><li>▪ coinvolgimento degli enti bilaterali per la soluzione di casi problematici e la ricerca di semplificazioni nelle procedure (dalla gestione del repertorio delle professioni alla risoluzione delle problematiche nei piani formativi) anche attraverso l'individuazione di un eventuale <i>facilitatore</i>;</li><li>▪ introduzione sperimentale di una eventuale figura di supporto alla valutazione e certificazione;</li><li>▪ compilazione <i>on-line</i> del piano formativo individuale e di tutte le comunicazioni sugli esiti della formazione aziendale;</li><li>▪ servizi gratuiti di supporto alla gestione della formazione aziendale e della formazione in alternanza;</li><li>▪ conclusione della progettazione di oltre 90 percorsi con standard di competenze definiti con il concorso dei rappresentanti dei datori di lavoro;</li><li>▪ rafforzamento della formazione aziendale dando la possibilità ai datori di lavoro di realizzare anche totalmente al loro interno il percorso formativo professionalizzante: si propone di attivare misure di sostegno gratuito al loro ruolo formativo (l'obiettivo è di aumentare ad almeno il 50% il monte ore formativo professionalizzante attuato in azienda).</li></ul> <p><b>2. Estensione dei piani formativi individuali</b> a tutti i contratti collettivi mediante accordi locali con le parti sociali.</p> <p><b>3. Sostegno alla continuità contrattuale</b> attraverso incentivi alla riassunzione di apprendisti che hanno subito, senza responsabilità propria, l'interruzione di un precedente rapporto: contributo di € <b>1.000</b> all'anno per massimo due anni.</p>

	<b>4. Sostegno all'assunzione di un apprendista aggiuntivo</b> , in costanza dei rapporti di lavoro in essere degli altri apprendisti. Contributo di € 1.000 all'anno per massimo due anni.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento delle assunzioni di apprendisti, nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante, di circa 500 unità a regime (2013)
<b>Provvedimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eventuale convenzione con gli enti di formazione professionale per l'incremento dell'offerta formativa.</li> <li>▪ Integrazione del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro per i punti 3 e 4.</li> </ul>
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro

### 1.3 APPRENDISTATO ALTO

<b>APPRENDISTATO ALTO</b>	
<b>Destinatari</b>	Giovani qualificati, diplomati e laureati di età 17 – 29 anni
<b>Azioni</b>	<p><b>Sostenere l’inserimento lavorativo di giovani</b> secondo modalità che conciliano lavoro e formazione, attraverso soluzioni che consentano il conseguimento di diplomi di scuola secondaria superiore, diploma professionale e di tecnico superiore (alta formazione), diplomi di laurea, master o dottorati di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Contributi economici per la formazione aziendale</b> per le assunzioni in rapporto di apprendistato alto di giovani che frequentano i percorsi di cui sopra, compresi quelli di alta formazione professionale (di cui all’art. 67 della L.p. n° 5/2006). Contributo massimo di € <b>4.000</b> il primo anno e € <b>6.000</b> il secondo per apprendista, rapportato alla durata della formazione e al genere;</li><li>▪ identificazione di figure professionali con elevate competenze di difficile reperimento per il mercato del lavoro ed eventuale attivazione di percorsi biennali/triennali mediante la realizzazione di <b>master ad hoc</b> in collaborazione con l’Università, enti di ricerca e Istituti di formazione specialistica;</li><li>▪ assunzione di giovani laureati e dottorandi per lo sviluppo della <b>ricerca applicata</b> e sperimentale attuata dalle aziende manifatturiere locali, anche a seguito delle attività di cui alla L.P. n. 6/1999 e s.m..</li><li>▪ Eventuali percorsi di laurea sperimentali in alternanza.</li><li>▪ Eventuali percorsi di acquisizione di diplomi di scuola media superiore.</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	Si prevedono, in fase di regime (2013): <ul style="list-style-type: none"><li>▪ 40 giovani in alta formazione;</li><li>▪ 30 giovani nei percorsi per diploma di laurea o master.</li></ul>
<b>Provvedimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Integrazione del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro;</li><li>▪ Convenzione tra Provincia e Università per l’avvio dei master o dei percorsi in alternanza.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Organizzazione di eventuali corsi specifici per Diplomi di scuola media superiore.</li></ul>
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia del Lavoro, Dipartimento Istruzione, Università

## 2. SOSTENERE LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO

<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Azioni proposte</b>	<p><b>1. Incentivi alla trasformazione di contratti atipici in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato lungo.</b></p> <p>Sostenere con incentivi la trasformazione o l'assunzione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi, di giovani dai 20 ai 35 anni che abbiano svolto attività lavorativa presso un diverso datore di lavoro, con contratto di lavoro a progetto, Co.co.co., contratto di somministrazione, di inserimento, contratto a chiamata, contratto a tempo determinato, per almeno 15 mesi anche non continuativi negli ultimi 3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ contributo per 2 anni al datore di lavoro che assume a <b>tempo indeterminato</b> giovani <i>fino a 30 anni</i> nella misura di € <b>1.500 + € 2.500</b> per i maschi ed € <b>2.000 + € 3.000</b> per le femmine. Contributo al datore di lavoro che assume a <b>tempo determinato</b> di € <b>1.000</b> all'anno per 2 anni se maschio e di € <b>1.500</b> all'anno per 2 anni se femmina.</li><li>▪ contributo per 2 anni al datore di lavoro che assume a <b>tempo indeterminato</b> giovani di <i>età superiore ai 30 anni</i>, di € <b>3.000 + € 5.000</b> per i maschi e di € <b>4.000 + € 6.000</b> per le femmine. In caso di assunzione a <b>tempo determinato</b> il contributo è di € <b>2.000</b> all'anno per 2 anni se maschio e di € <b>3.000</b> all'anno per due anni se femmina.</li></ul> <p><b>2. Incentivi alla trasformazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato lungo di giovani genitori (intervento sperimentale).</b></p> <p>I medesimi incentivi sono previsti per la trasformazione o l'assunzione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato o per l'assunzione a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi, di giovani genitori fino a 35 anni.</p>
<b>Risultati attesi</b>	500 stabilizzazioni di contratti atipici nel 2013
<b>Provvedimenti</b>	Modifica del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro: introduzione degli incentivi sopraindicati e coerenti modifiche di quelli attualmente previsti.

<b>Soggetti competenti</b>	Giunta Provinciale su parere della Commissione Provinciale per l'Impiego con l'assistenza tecnica dell'Agenzia del Lavoro.
----------------------------	--

### 3. QUALIFICARE LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Interventi 2010</b>	34 interventi finanziati
<b>Azioni proposte</b>	<p><b>1. Potenziamento ed implementazione del Fondo Giovani:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ prestiti d'onore a sostegno dei tirocini e stage della durata massima di 6 mesi, realizzati in ambito nazionale (fino a € 6.000) o in ambito internazionale (attualmente concessi fino a €9.000), proponendo un aumento del numero e dell'importo del prestito per i tirocini all'estero (fino a € 15.000);</li><li>▪ sostegno con borse di studio o prestiti d'onore anche per giovani che intendono intraprendere professioni artistico-culturali;</li><li>▪ sostegno a giovani che intendono avviare la carriera agonistica attraverso la definizione di convenzioni con il Coni;</li><li>▪ trasformazione del sito "<i>Per il mio futuro</i>" in un portale dedicato alle politiche giovanili e alle relative informazioni operative.</li></ul> <p><b>2. Creazione della banca dati tirocini-stage</b>, attraverso un servizio di censimento delle aziende disponibili ad ospitare giovani in tirocinio formativo e di transizione al lavoro.</p> <p><b>3. Promozione di tirocini di qualità:</b></p> <p>intesa tra le parti sociali, Provincia e Università, per definire linee guida volte a qualificare le modalità operative dei tirocini, ed incrementarne l'utilizzo. Le linee guida dovrebbero contenere le caratteristiche di un progetto di tirocinio e di stage e l'eventuale valore dell'attestazione di competenze per il sistema educativo.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Passare da 140 a 200 giovani coinvolti in tirocini e stage sul Fondo Giovani entro il 2013. Anticipare le esperienze di tirocinio nel corso degli studi.
<b>Provvedimenti</b>	Delibera di Giunta per il recepimento del protocollo d'intesa e l'emanazione, per quanto di competenza, delle linee guida per l'organizzazione dei tirocini.

<b>Soggetti competenti</b>	Dipartimento Istruzione, Agenzia del Lavoro, Università
--------------------------------	---

#### 4. RIDURRE IL MISMATCH TRA DOMANDA E OFFERTA

<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Azioni proposte</b>	<p><b>1. La Città dei Mestieri a Trento.</b></p> <p>L'idea che sottostà alla “<i>Cité des Métieres</i>” è di raggruppare in un unico luogo tutti i servizi per il lavoro, non solo subordinato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ orientamento professionale;</li><li>▪ aiuto alla ricerca di lavoro;</li><li>▪ accesso a corsi di specializzazione professionale;</li><li>▪ percorsi di cambiamento e riqualificazione professionale;</li><li>▪ aiuto allo sviluppo di un'idea imprenditoriale.</li></ul> <p>Questa modalità potrebbe essere arricchita di ulteriori servizi alla persona e alle aziende sia in relazione alle nuove competenze sul welfare sia con l'apertura di sportelli da parte delle Istituzioni interessate, evitando duplicazioni di attività. Prevedere la collocazione presso il costituendo Museo della scienza.</p> <p><b>2. Borsa delle professioni.</b></p> <p>Creazione della Borsa delle professioni per rendere sempre più consapevoli le scelte professionali e gli orientamenti lavorativi dei giovani.</p>
<b>Provvedimenti</b>	Per il punto 1: approvazione norma di legge e conseguenti provvedimenti.
<b>Soggetti competenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Punto 1: Provincia Autonoma di Trento.</li><li>▪ Punto 2: Agenzia del Lavoro.</li></ul>

## 5. PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE DI GIOVANI DONNE

<b>Destinatari</b>	Giovani donne disoccupate fino a 35 anni
<b>Azioni</b>	<p><b>1. Assunzione di giovani donne per coprire differenziali di orario</b> a seguito della concessione di una flessibilizzazione o di una riduzione di orario per motivi di cura del figlio minore o per assistere ai familiari anziani o bisognosi di cura. Incentivi per il datore di lavoro fino a <b>€ 500</b> al mese per 6 mesi.</p> <p><b>2. Assunzioni di giovani donne per sostituzioni</b> legate a necessità di assistenza di familiari (anziani e persone non autosufficienti) della durata minima di sei mesi. Incentivo per il datore di lavoro da <b>€ 3.000</b>, incrementabile fino a <b>€ 5.000</b> per contratti a tempo determinato di almeno 18 mesi.</p> <p><b>3. Progetti di inserimento occupazionale per giovani donne</b> in possesso di titoli di studio deboli rispetto alle opportunità offerte dal mercato locale del lavoro, attraverso attività di orientamento e formazione previsti nei precedenti punti e successivi incentivi all'assunzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>€ 4.000</b> per un rapporto di lavoro a tempo determinato di almeno 24 mesi;</li><li>▪ <b>€ 3.000</b> il primo anno e <b>€ 5.000</b> il secondo per rapporto di lavoro a tempo indeterminato.</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	Coinvolgimento di 100 giovani donne a regime (2013).
<b>Provvedimenti</b>	Integrazione del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro.
<b>Soggetti competenti</b>	Giunta Provinciale su parere della Commissione Provinciale per l'Impiego con l'assistenza tecnica dell'Agenzia del Lavoro.

## 6. VALORIZZARE IL LAVORO AUTONOMO

### 6.1 PRESTITO D'ONORE

<b>PRESTITO D'ONORE</b>	
<b>Destinatari</b>	Giovani disoccupati e inoccupati
<b>Interventi 2010</b>	39 giovani coinvolti
<b>Azioni proposte</b>	<p><b>1. Incrementare il numero degli interventi rivolti a giovani fino a 35 anni, attraverso attività di informazione e di sensibilizzazione e percorsi di animazione territoriale per l'imprenditorialità giovanile in collaborazione con Trentino Sviluppo.</b></p> <p>L'intervento di prestito d'onore è strutturato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ percorso propedeutico di orientamento e di formazione e valutazione idea d'impresa;</li><li>▪ erogazione di contributo massimo di <b>€38.000</b>, di cui fino ad € 32.500 per le spese relative ai beni di investimento e fino ad € 5.500 per le spese di gestione (il contributo sulle spese di investimento è erogato fino ad un massimo di € 20.000 a fondo perduto e ad un massimo di € 12.500 con prestito agevolato);</li><li>▪ assistenza personalizzata nella fase di <i>start-up</i> dell'azienda.</li></ul> <p><b>2. Costituire una rete di coordinamento</b> tra i soggetti che a vario titolo si occupano di imprenditorialità in provincia di Trento.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Incremento di circa 30 interventi a regime.
<b>Provvedimenti</b>	Integrazione del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro;
<b>Soggetti competenti</b>	Giunta Provinciale su parere della Commissione Provinciale per l'Impiego con l'assistenza tecnica dell'Agenzia del Lavoro. Trentino Sviluppo

## 6.2 AIUTI ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE

AIUTI ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE	
<b>Destinatari</b>	Giovani fino a 35 anni
<b>Azioni proposte</b>	<p><b>1. Sostenere e promuovere la nascita di piccole imprese a partecipazione giovanile, attraverso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ concessione di <b>contributi in conto capitale</b> fino ad un massimo del <b>50%</b> dei costi sostenuti <b>per la costituzione d'impresa</b> e sostenuti nei primi anni (spese legali, amministrative, interessi su finanziamenti bancari, spese di affitto di impianti e di apparecchiature di produzione, spese per energia, acqua, riscaldamento; costi inerenti ai contributi previdenziali per figli e familiari compresi i costi a copertura del congedo parentale);</li><li>▪ concessione di <b>contributi</b> fino ad un massimo del <b>50%</b> dei costi sostenuti per l'acquisizione di <b>servizi</b> propedeutici all'avvio dell'impresa (valutazione complessiva dell'azienda sviluppo di un piano strategico, analisi della gestione economica e finanziaria, formazione imprenditoriale, tutoraggio nella fase di avvio);</li><li>▪ istituzione di sportelli territoriali di informazione.</li></ul> <p><b>2. Sostenere e promuovere lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali</b> attraverso l'erogazione di <b>borse di studio</b> della durata massima di due anni, assegnate dall'Università di Trento, dalle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del secondo ciclo (che comprendano nei piani di studio discipline economiche) e dalle fondazioni (di cui all'art. 33, comma 1 lettera b della L.p. n. 3/2006) per promuovere idee imprenditoriali di giovani impiegati presso organismi di ricerca operanti sul territorio provinciale. Le borse di studio sono erogate a laureati da non più di 6 mesi e a ricercatori entro i 35 anni di età.</p>
<b>Provvedimenti</b>	Approvazione del disegno di legge in materia di incentivi alle imprese.
<b>Soggetti competenti</b>	Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche

## 7. SCHEDE DEGLI INTERVENTI RILEVATI

MAPPA DEGLI INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE IN ATTO NELLA PROVINCIA DI TRENTO: ANNI 2010-2011										
N°	AREA DI INTERVENTO	INTERVENTO	NOME INIZIATIVA/ PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	FINALITA'	STRUMENTI	MODALITA' DI REALIZZAZIONE	TARGET	REQUISITI D'ACCESSO	RIFERIMENTI
1	INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO	PIANO GIOVANI D'AMBITO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	"Progetto Scuola 2010" (2010)	GRUPPO GIOVANI ALBERGATORI DEL TRENTO, SCUOLE SUPERIORI E PROFESSIONALI	Rafforzare il rapporto tra scuola e impresa, per avvicinare la realtà formativa a quella pratica/professionale, stabilire un costruttivo rapporto di scambio e avvicinare le esigenze del settore alberghiero con quelle della formazione e viceversa	Incontri di scambio, gruppi di lavoro	Creazione di un gruppo di lavoro per lo sviluppo del progetto, organizzazione di incontri, somministrazione di questionari	studenti istituti secondari superiori	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/</a>
2	INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO	PIANO GIOVANI D'AMBITO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Responsabilità sociale d'impresa (2010)	ASSOCIAZIONE GIOVANI COOPERATORI TARENTINI	Diffondere una cultura di impresa innovativa e partecipata e favorire nei giovani il confronto e la discussione su tematiche d'interesse collettivo e sulla possibile costruzione di una nuova etica economica	Percorso formativo	Incontri tenuti da esperti di settore e docenti universitari sul tema della responsabilità sociale d'impresa. Visita studio ad un'azienda che abbia attivato percorsi di CSR	giovani tra i 18 e i 29 anni	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/</a>
3	INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO	PROMOZIONE DELL'ARTIGIANA TO - ANIMAZIONE	"Per vincere domani: <i>business game</i> "	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO, CEII TRENTO- CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE	Agevolare l'avvio di un'impresa da parte di giovani interessati all'imprenditorialità	Simulazione della gestione tattico - strategica di impresa	Business game come mezzo efficace per permettere ai giovani di sperimentare l'attività di impresa senza impegno, attraverso il confronto con situazioni di rischio ed incertezza. Confronto tra vari progetti e premiazione del migliore progetto imprenditoriale	giovani interessati all'imprenditorialità	nessuno	<a href="http://www.ceii.it/territorio-sistema/per-vincere-domani/presentazione.html">http://www.ceii.it/territorio-sistema/per-vincere-domani/presentazione.html</a>
4	INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO	PROMOZIONE DELL'ARTIGIANA TO - ANIMAZIONE	BIS - Business Idee per le Scuole superiori	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO, CEII TRENTO- CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE	Diffondere la conoscenza dell'artigianato come attività di sbocco professionale agli studenti delle scuole superiori, tramite attività d'aula e un concorso per le migliori idee imprenditoriali	Incontri con esperti; elaborazione di un progetto imprenditoriale	Incontri di discussione sull'avvio d'impresa e sulla predisposizione di business plan come strumento per strutturare la propria visione d'impresa. Elaborazione di un progetto imprenditoriale, premiazione del migliore.	studenti della scuola secondaria ad indirizzo tecnico	nessuno	<a href="http://www.ceii.it/territorio-sistema/bis/presentazione.html">http://www.ceii.it/territorio-sistema/bis/presentazione.html</a>
5	INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO	INTERVENTI GIOVANI COOPERATORI TARENTINI	"Seminari in movimento"	ASSOCIAZIONE GIOVANI COOPERATORI TARENTINI	Realizzazione di progetti destinati all'inserimento, alla valorizzazione e alla responsabilizzazione dei giovani nelle diverse realtà cooperative	Percorso formativo	Percorso formativo continuo per l'approfondimento degli aspetti peculiari del movimento cooperativo (storia, principi, valori), dei temi di gestione d'impresa (pianificazione strategica, organizzazione delle risorse, disciplina giuridica e tributaria della cooperativa, compiti e responsabilità degli amministratori). Visite guidate a cooperative, anche estere, per sperimentare la conoscenza di best practices del mondo della cooperazione. Incontri con esperti su argomenti di interesse generale (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, tecniche di costruzione della casa, tipi di finanziamento).	età compresa tra i 16 e i 35 anni	Essere o diventare socio dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini	<a href="http://www.ftcoop.it/portal/Default.aspx?tabid=289">http://www.ftcoop.it/portal/Default.aspx?tabid=289</a>

6	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PIANO D'AMBITO ECONOMICO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	"Mondi precari: uno spaccato su giovani e lavoro" (MAGGIO - GIUGNO 2011)	ASSOCIAZIONE GIOVANI COOPERATORI TARENTINI	Approfondire le tematiche del lavoro in rapporto alla condizione giovanile	Percorso formativo	Percorso formativo dedicato alle trasformazioni del mondo del lavoro e delle relazioni sociali nell'attuale contesto storico, di approfondimento delle problematiche attuali. Visita studio ad un'azienda caratterizzata dalle modalità di gestione innovative e dalla presenza di un management giovane. E' prevista una compartecipazione di € 10,00 per i soci e di € 15,00 per i non soci	tutti	nessuno	<a href="http://www.ftcoop.it/portal/t/abid/774/Default.aspx">http://www.ftcoop.it/portal/t/abid/774/Default.aspx</a>
7	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PIANO GIOVANI DI ZONA COMUNI DI PERGINE V., SANT'ORSOLA TERME, FRASSILONGO, FIEROZZO E PALU' DEL FERSINA	"Giovani: consapevoli protagonisti" (2010)	POLITICHE GIOVANILI-PAT, COMUNI ALTA VALSUGANA (Comune di Pergine V., Sant'Orsola Terme, Frassilongo, Fierozzo, Palù del Fersina), COMPENSORIO ALTA VALSUGANA, CASSA RURALE DI PERGINE	Favorire la comprensione della complessità e delle problematiche del mondo imprenditoriale, informare sul tessuto produttivo locale e attuare un confronto con realtà extra territoriali	Serate formative, visite alle aziende	Serate formative sul mondo dell'impresa, con il contributo teorico di docenti universitari e con testimonianze reali di imprenditori locali. Visite ad aziende trentine e visite a imprese di successo in Germania.	età compresa tra i 18 e i 29 anni	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/</a>
8	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E CONFINDUSTRIA DEL TRENTO	"Scuola e Industria lavorano in partnership" (2010/2011)	SERVIZIO ISTRUZIONE, CONFINDUSTRIA DEL TRENTO	Avvicinare i mondi della scuola e dell'industria, incrementandone l'interazione ed esplorando esempi concreti di imprenditorialità	Percorso formativo	Interventi programmati presso le istituzioni scolastiche e formative di rappresentanti delle aziende, incontri formativi su temi specifici, attuazione di esperienze di reciproca accoglienza (la scuola un testimonial, l'azienda uno stagista e visite scolastiche); realizzazione di esperienze nelle dinamiche aziendali reali, coinvolgimento in esperienze di internazionalizzazione attivate dalle Industrie trentine, esperienze di alternanza scuola - lavoro	studenti scuole secondarie superiori	nessuno	<a href="http://www.vivoscuola.it/web/guest/scuola-e-mondo-del-lavoro">http://www.vivoscuola.it/web/guest/scuola-e-mondo-del-lavoro</a>
9	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PIANO GIOVANI D'AMBITO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	"L'impresa a scuola" (2010)	GIOVANI IMPRENDITORI CONFINDUSTRIA DI TRENTO, ISTITUTI SUPERIORI	Approfondire il dialogo e la collaborazione tra la scuola e il mondo dell'impresa, per contribuire alla diffusione della conoscenza del mondo e della cultura d'impresa	Percorso formativo	Percorsi di formazione sul tema impresa e imprenditore, sulle tecniche di redazione di business plan aziendale, orientamento al lavoro, storia economica del Trentino, Qualità-ambiente-sicurezza, impresa e innovazione	studenti istituti secondari superiori	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/</a>
10	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PIANO GIOVANI D'AMBITO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Progetto "Sviluppo cultura d'impresa" (2010)	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ASSOCIAZIONE ARTIGIANI, POLITICHE GIOVANILI (COMUNE DI TRENTO, VAL DI NON)	Realizzare un percorso formativo il più completo possibile sul mondo dell'impresa per aiutare il giovane ad affacciarsi al mondo dell'imprenditoria	Percorso formativo	Percorso formativo sulle tematiche: analisi del territorio trentino, presentazione di un curriculum e colloquio di lavoro, mestieri del futuro e del passato, come mettere in rete le opportunità; come aprire un'impresa, professionalità e responsabilità d'impresa, tassazione d'impresa, successi ed insuccessi.	età compresa tra i 17-24 anni	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/</a>
11	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	ALPEUREGIO SUMMER SCHOOL IN ISTITUZIONI E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (ESTATE 2011)		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - LAND TIROLO	Rafforzare l'integrazione e la collaborazione tra territori	Percorso formativo	Corso formativo gratuito presso l'Ufficio Euroregione Tirolo - Alto Adige - Trentino a Brussels per l'approfondimento della conoscenza delle istituzioni e delle politiche europee: Istituzioni dell'Unione europea e procedure decisionali, politiche dell'Unione europea, tipologie di rappresentanza e di lobbying, accesso e opportunità di impiego presso le istituzioni dell'Unione europea. Per la	laureati di età non superiore ai 30 anni	residenza in provincia di Trento, laurea specialistica o vecchio ordinamento e padronanza della lingua inglese	<a href="http://it.alpeuregio.info/index.asp?pg=3&amp;ni=394">http://it.alpeuregio.info/index.asp?pg=3&amp;ni=394</a>

							provincia di Trento sono disponibili 10 posti. A carico del partecipante le spese di vitto e alloggio.			
12	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PIANO GIOVANI DI ZONA COMUNE DI TRENTO	"L'autonomia dei giovani tra studio e lavoro: percorso di informazione tra università, mondo del lavoro e welfare" (2010)	ASSOCIAZIONE STUDENTI PER TRENTO, in collaborazione con: Agenzia del Lavoro, Osservatorio Permanente Economico Sociale, Pensplan, Centro Europeo di Impresa e di Innovazione del Trentino, Unione Degli Universitari, CGIL del Trentino e SUNIA, Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori, Università di Trento, Opera Universitaria	Favorire la diffusione di conoscenze per effettuare scelte di carriera consapevoli e apprendere le regole del mercato del lavoro	Conferenze informative	Conferenze informative aperte ai giovani suddivise in tre moduli, ognuno dedicato al tema dell'introduzione al mondo del lavoro, dell'introduzione alla vita universitaria, al welfare per i giovani	giovani 18-29 anni	nessuno	<a href="http://www.trentogiovani.it">http://www.trentogiovani.it</a>
13	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	SERVIZIO STAGE E PLACEMENT	Orientamento al lavoro	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO	Acquisire conoscenze sulle caratteristiche e aspettative del mercato del lavoro, capacità di progettazione della carriera personale, preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro	Incontri e percorsi di orientamento al lavoro	INFORMAZIONE: Incontri con professionisti e responsabili risorse umane sulle caratteristiche delle professioni, percorsi di Job orienteering per conoscere i settori aziendali, incontri con esperti di diritto del lavoro sulle tipologie di contratto di lavoro, presentazioni aziendali on campus. PREPARAZIONE: laboratori e esercitazioni sulle modalità di ricerca attiva di lavoro, quali la stesura del cv, della lettera motivazionale, il colloquio individuale e di gruppo.	laureandi e laureati	nessuno	<a href="http://stage-placement.unitn.it/">http://stage-placement.unitn.it/</a>
14	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	P.O.L.A.R.I.S.	Orientamento al lavoro	CAMERA DI COMMERCIO	Favorire il collegamento tra i sistemi formativi e mondo del lavoro	Servizio di sportello (anche virtuale)	Incontri presso istituti scolastici e centri per l'orientamento. Produzione di materiale divulgativo sui profili più richiesti e sulla spendibilità dei titoli di studio. Moduli formativi sulla "cultura d'impresa". Servizi di informazione, orientamento ed assistenza tecnica per aspiranti imprenditori. Servizi via internet di orientamento al lavoro sia dipendente che autonomo e imprenditoriale (informazioni, guide, manuali, test e strumenti per gli studenti). Strumenti e percorsi per la formazione degli operatori all'uso delle informazioni per la progettazione formativa e l'orientamento	studenti	nessuno	<a href="http://www.polaris.unioncamere.it/">http://www.polaris.unioncamere.it/</a>
15	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	GIORNATA NAZIONALE ORIENTAGIOVANI	Orientamento al lavoro	CONFINDUSTRIA	Offrire agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino il mondo dell'impresa e il lavoro, per avere indicazioni utili per scelte formative che favoriscano il futuro inserimento professionale	Convegno e manifestazioni	Convegno organizzato da Confindustria e manifestazioni dedicate all'orientamento dei giovani, realizzate dalle Associazioni Industriali in collaborazione con le Scuole, le Università, e i Centri di ricerca professionale.	studenti	nessuno	<a href="http://www.confindustria.tn.it/">http://www.confindustria.tn.it/</a>

16	<b>INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO</b>	PROGETTO AVVIO D'IMPRESA	Animazione Imprenditoriale e territoriale: come avviare un'impresa	TRENTINO SVILUPPO SpA - PAT	Sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo in Trentino	Percorso di informazione/ formazione e consulenza	Contatto con le amministrazioni comunali al fine di organizzare la serata informativa del servizio "Come avviare un'impresa" oppure monitoraggio delle richieste effettuate direttamente tramite il sito di Trentino Sviluppo. Attraverso il primo colloquio conoscitivo il candidato aderisce al percorso di affiancamento nella valutazione dell'idea e stesura del job plan. Successivamente se intende continuare verso l'avvio dell'attività viene accompagnato e/o messo in contatto con con vari enti e/o associazioni di categoria x valutare i vincoli e pre-requisiti, incentivi e altro utili all'effettiva apertura dell'attività.	Età compresa tra i 18 e i 45 anni (principalmente donne, giovani, studenti, disoccupati)	Idea imprenditoriale	<a href="http://www.trentinosviluppo.it/#">http://www.trentinosviluppo.it/#</a>
17	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PROGETTO SCUOLA-LAVORO	Promozione dell'Eccellenza	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MICHELANGELO BUONARROTI" - TRENTO	Avvicinare le due realtà, scolastica e lavorativa, per favorire un adeguato orientamento degli studenti	Stage estivi	Frequenza di stage estivi della durata di 4 settimane per alunni delle classi IV e V dell'Istituto Tecnico Industriale presso aziende o studi professionali.	studenti dell'ITI classi IV e V	nessuno	<a href="http://www.ititnmb.it">http://www.ititnmb.it</a>
18	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 1C) Frequenza di percorsi di istruzione e formazione all'estero e di stage lavorativi fuori provincia	SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Favorire l'internazionalizzazione attraverso stage lavorativi estivi nazionali e all'estero anche in abbinamento a corsi full immersion di lingua straniera	Borse di studio	Erogazioni in denaro commisurate sia al luogo (Italia o estero) sia alla durata dello stage e alle soglie Icef. Stage 1 mese: da 400 a 600 euro Stage 2 mesi: da 600 a 1.200 euro	studenti >16 anni frequentanti la scuola secondaria superiore	Residenza 3 anni, Icef	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
19	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 4c) Percorsi di alta specializzazione professionale.	AGENZIA DEL LAVORO	Incentivare percorsi formativi per l'acquisizione di competenze professionali di elevato grado di specializzazione tecnica (corsi formativi, corso formativo aziendale individualizzato e tirocinio formativo)	Borsa di studio, prestito d'onore + eventuale contributo a fondo perduto	Erogazione in denaro vincolata alla condizione ICEF (commisurata monte ore e distanza corso formativo o corso f. aziendale ind.). Prestito d'onore a tasso 0 o intero a seconda ICEF. Contributo d'abbattimento del p.o. se a tasso 0 condizionato dall'esito del percorso e alla possibilità di ulteriore se assunzione c/o azienda. Borsa di studio da 2.400 a 18.000 euro Prestito d'onore da 6.000 a 18.000 euro.	età max 35 anni	Possesso di diploma o laurea	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
20	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 4d) Sostegno alla formazione dei giovani artisti	SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	Sostenere la formazione dei giovani attraverso percorsi di specializzazione professionale nell'ambito delle attività culturali corso formativo o tirocinio formativo)	Borsa di studio, prestito d'onore + eventuale contributo a fondo perduto	Erogazione in denaro vincolata alla condizione ICEF e del monte ore del corso formativo. Prestito d'onore a tasso 0 o intero a seconda ICEF e di importo variabile a seconda della sede di svolgimento del corso o tirocinio (Italia o estero). Contributo d'abbattimento del p.o. se a tasso 0 condizionato dall'esito del percorso e alla possibilità di ulteriore se assunzione c/o azienda. Borse di studio da 200 a 400 euro; prestito d'onore da 6.500 a 15.000 euro.	età compresa tra i 18 e i 35 anni	Residenza 3 anni	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
21	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PIANO GIOVANI D'AMBITO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Progetto "7 giovani per 7 aziende" (2010)	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI, GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI TARENTINI, ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI	Stimolare la creatività dei giovani, fare esperienza di stage per acquisire la conoscenza dei processi lavorativi, delle strutture d'impresa e analizzare le attitudini e interessi personali	Stage in azienda	Selezione dei partecipanti attraverso la modalità della messa in concorso delle idee progettuali delle classi degli istituti superiori coinvolti. I selezionati accederanno allo stage da svolgere in 7 aziende d'eccellenza dell'artigianato trentino.	7 studenti classi IV e V istituti secondari superiori	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.li.provincia.tn.it/</a>

22	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	SERVIZIO CIVILE	Progetti di servizio civile volontario	DIPARTIMENTO ISTRUZIONE: UFFICIO SERVIZIO CIVILE, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Offrire l'occasione di avvicinare una realtà organizzativa e di sperimentare le proprie attitudini, conseguire una formazione generale sul servizio civile volontario e specifica relativa al settore di realizzazione del progetto	Realizzazione di progetti presso organizzazioni	Le attività riguardano progetti e iniziative messe al bando da Enti e Organizzazioni di servizio civile, iscritte all'apposito Albo, nei settori dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale, dell'educazione e promozione culturale o attività di servizio civile all'estero. La durata del progetto è di 12 mesi (servizio civile nazionale e servizio civile provinciale "un anno per ES.SER.CI") per un monte ore annuo di massimo 1.400 ore. E' anche possibile partecipare a "2 mesi per ES.SER.CI.", come percorso propedeutico al servizio civile annuale e "6 mesi per ES.SER.CI", come possibilità di sviluppare un progetto personale post-servizio civile annuale. E' prevista un'indennità mensile di 433,80 euro netti per i volontari.	età compresa tra i 18 e i 28 anni	Cittadinanza italiana, nessuna condanna penale. Per il servizio civile provinciale anche giovani stranieri con residenza in provincia di Trento da almeno 2 anni	<a href="http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/">http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/</a>
23	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PROGETTI EUROPEI - FSE	Progetto ForMe (tirocini)	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Favorire la mobilità internazionale dei giovani diplomati trentini	Percorsi linguistici e tirocini formativi all'estero	Realizzazione di esperienze di tirocinio professionale transnazionale della durata di 16 settimane (fino ad un massimo di 30 posti), che prevedono, oltre a 5 settimane di full immersion linguistica, ulteriori 11 settimane di tirocinio formativo presso imprese o organizzazioni estere in un Paese a scelta tra Germania, Irlanda e Regno Unito. E' prevista la partecipazione gratuita ai corsi e la copertura delle spese di di viaggio e di vitto/alloggio.	diplomati o qualificati con età 18-26 anni	Residenza in provincia di Trento, non essere possesso di un titolo di studio universitario, condizione ICEF	<a href="http://www.fse.provincia.tn.it/">http://www.fse.provincia.tn.it/</a>
24	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PROGETTI EUROPEI - FSE	Tifo.Eur "Tirocinio formativo in un paese europeo per giovani con qualifica o diploma professionale"	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Realizzare esperienze di mobilità in altri paesi europei, con lo scopo di potenziare la preparazione professionale iniziale ed acquisire competenze linguistiche	Percorsi linguistici all'estero	Il progetto prevede 6 flussi di mobilità all'estero (Regno Unito, Irlanda e Germania): n. 5 flussi per un periodo breve di 3 settimane e n. 1 flusso per un periodo più lungo di 6 settimane, per un numero complessivo di 80 partecipanti. L'articolazione di ciascun flusso prevede una fase propedeutica di 50 ore che potrà essere effettuata durante il percorso curricolare della formazione professionale iniziale, o al termine dell'a.f. 2009/2010 a cui faranno seguito l'esperienza di mobilità all'estero ed un successivo momento di rielaborazione della stessa al rientro. E' prevista la partecipazione gratuita ai corsi e la copertura delle spese di di viaggio e di vitto/alloggio.	studenti < 20 anni frequentanti il terzo o quarto anno della Scuola Professionale	Non aver già partecipato al Programma Leonardo Da Vinci	<a href="http://www.fse.provincia.tn.it/">http://www.fse.provincia.tn.it/</a>
25	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PROGETTI EUROPEI - FSE	Ellepi-Trentino 4	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Favorire l'internazionalizzazione e l'apertura del tessuto produttivo provinciale, facendo leva sull'innovazione dei profili professionali, sulla mobilità e sullo sviluppo del capitale umano	Tirocini professionali all'estero	Tirocinio professionale della durata di 16 settimane (per complessivi 100 posti) di cui 3 settimane di formazione linguistico-culturale a Trento prima della partenza e 13 settimane all'estero di formazione in aula e tirocinio aziendale, in uno dei paesi tra Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Regno Unito. E' prevista la partecipazione gratuita ai corsi e la copertura delle spese di di viaggio e di vitto/alloggio.	laureati	Residenza in provincia di Trento, possesso laurea, condizione ICEF	<a href="http://www.fse.provincia.tn.it/">http://www.fse.provincia.tn.it/</a>

26	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	P.O.L.A.R.I.S.	A scuola in Azienda	CAMERA DI COMMERCIO	Favorire il collegamento tra i sistemi formativi e mondo del lavoro	Servizio di sportello (anche virtuale)	Servizio di sportello informativo virtuale e non per la raccolta delle candidature e curricula studenti, attività di ricerca aziende e opportunità di stage, gestione della Banca Dati Tirocini, servizi gratuiti alle imprese di assistenza, pre-selezione e convenzionamento, pre-formazione tirocinanti, formazione operatori (personale camerale, tutor scolastici ed aziendali). Manualistica, modellistica e strumenti di supporto per l'organizzazione, la gestione e la valutazione dei tirocini.	studenti	nessuno	<a href="http://www.polaris.unioncamere.it/">http://www.polaris.unioncamere.it/</a>
27	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	SERVIZI ALLE IMPRESE - SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI	"Tirocini Doc"	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO, FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITA', CEII TRENINO	Promuovere il trasferimento tecnologico fra l'Università e le piccole imprese attraverso l'introduzione di un laureato in azienda	Tirocino formativo e borsa di studio mensile	Inserimento in azienda di tirocinanti con il duplice obiettivo di favorirne la formazione e di promuovere miglioramenti in azienda in merito alle tecnologie in uso o all'adozione di nuove, per ottimizzare le scelte gestionali e per realizzare nuovi prodotti o nuovi servizi. E' erogata al tirocinante una borsa di studio di €1.500/mese per 1 anno.	laureati facoltà tecniche	nessuno	<a href="http://www.ceii.it/servizi-impresetirocini-doc/presentazione.html">http://www.ceii.it/servizi-impresetirocini-doc/presentazione.html</a>
28	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	BANDI FONDAZIONE CARITRO	Bando per borse di studio per percorsi di formazione sul campo	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENINO E ROVERETO, ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLO SPORT - PAT	Fornire ai giovani diplomati la possibilità di maturare un'esperienza di formazione qualificata sul campo, in Italia e all'estero	Borse di studio	Erogazione di borse di studio della durata compresa tra i 6 e i 12 mesi, di importo commisurato alla durata del percorso di formazione sul campo, alla sede di svolgimento, spese di viaggio, vitto/alloggio (importo massimo della borsa € 1.200 al mese). Scadenza bando al 15 luglio 2011.	diplomati istituti professionali alberghieri e della ristorazione	nessuno	<a href="http://www.fondazionecaritro.it/">http://www.fondazionecaritro.it/</a>
29	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>		Tirocini formativi presso l'Ufficio per i rapporti con l'Unione Europea di Bruxelles	PAT - SERVIZIO EUROPA	Promuovere la partecipazione del Trentino al processo d'integrazione europea e garantire opportunità di contatto con le istituzioni comunitarie	Tirocino formativo e borsa di studio mensile	Selezione dei quattro partecipanti al tirocinio formativo e d'orientamento della durata di 12 settimane presso l'ufficio per i Rapporti con l'Unione Europea di Bruxelles (L. n. 196/1997) ed erogazione di borsa di studio di € 2.400.	laureati entro i 30 anni	laurea specialistica o vecchio ordinamento (titolo preferenziale residenza in provincia di Trento)	<a href="http://www.puntoeuropa.provincia.tn.it/tirocini_presso_bruelles/">http://www.puntoeuropa.provincia.tn.it/tirocini_presso_bruelles/</a>
30	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FORMAZIONE E MOBILITA' ALL'ESTERO	Progetto ForMe (percorsi linguistici)	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Favorire la mobilità internazionale dei giovani diplomati trentini	Percorsi linguistici all'estero	Il programma prevede percorsi all'estero della durata di 5 settimane (per complessivi 170 posti), in un Paese a scelta tra Francia, Germania, Irlanda, Malta, Spagna e Regno Unito, realizzati presso Agenzie formative dedicate all'apprendimento delle lingue straniere, con la possibilità di acquisire la relativa certificazione linguistica ufficiale riconosciuta. E' prevista la partecipazione gratuita ai corsi e la copertura delle spese di viaggio e di vitto/alloggio.	Diplomati o qualificati con età 18-26 anni	Residenza in provincia di Trento, possesso di qualifica o diploma scuola secondaria superiore, condizione ICEF	<a href="http://www.fse.provincia.tn.it/">http://www.fse.provincia.tn.it/</a>

31	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PROGETTI EUROPEI - FSE	Progetto Ellepi-Trentino 4	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Favorire l'internazionalizzazione e l'apertura del tessuto produttivo provinciale, facendo leva sull'innovazione dei profili professionali, sulla mobilità e sullo sviluppo del capitale umano	Percorsi linguistici all'estero	Percorsi di full immersion linguistici all'estero della durata di 4 settimane articolati in due flussi per complessivi 120 posti, in un Paese a scelta tra Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Regno Unito, realizzati presso Agenzie formative dedicate all'apprendimento delle lingue straniere, con la possibilità di acquisire la relativa certificazione linguistica ufficiale riconosciuta. E' prevista la partecipazione gratuita ai corsi e la copertura delle spese di viaggio e di vitto/alloggio.	laureati	Residenza in provincia di Trento, possesso laurea, condizione ICEF	<a href="http://www.fse.provincia.tn.it/">http://www.fse.provincia.tn.it/</a>
32	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FORMAZIONE SUPERIORE - FSE	Interventi formativi post-diploma e post-laurea	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Sviluppare professionalmente le conoscenze possedute al termine degli studi secondari superiori o universitari, mediante l'individuazione di un adeguato percorso formativo coerente con i fabbisogni segnalati dal sistema sociale, produttivo ed economico, che consenta un migliore inserimento nel mondo del lavoro	Percorsi di formazione + indennità oraria di frequenza	Offerta di 7 percorsi di formazione post-diploma e 4 post-laurea, con formazione teorica in aula e tirocinio formativo finale (950-1000 ore). E' prevista per i partecipanti un'indennità oraria di frequenza di € 1,50.	diplomati e laureati	Residenza/domicilio in provincia di Trento, possesso del titolo di studio richiesto, essere inoccupati	<a href="http://www.fse.provincia.tn.it/">http://www.fse.provincia.tn.it/</a>
33	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PIANO GIOVANI D'AMBITO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	"I volti della leadership" (2010)	GIOVANI IMPRENDITORI TERZIARIO	Apprendere competenze in tema di public speaking, di gestione di collaboratori, di stress management e di decision making	Percorso formativo	Percorso formativo caratterizzato da una metodologia che privilegia l'apprendimento attivo e la ricerca, di lavoro di gruppo e di confronto con situazioni pratiche	30 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni	nessuno	<a href="http://www.politichegiovani.provincia.tn.it/">http://www.politichegiovani.provincia.tn.it/</a>
34	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	PIANO LOCALE GIOVANI	"Dietro le quinte" (2010)	COMUNE DI TRENTO, MINISTERO DELLA GIOVENTU', ASSOCIAZIONE TEATRO DELLE QUISQUILIE	Sostenere l'accesso al lavoro, all'imprenditorialità giovanile e alla formazione	Percorso formativo	Corso organizzato in momenti teorico-dimostrativi e in esercitazioni pratiche in palcoscenico, utilizzando e maneggiando il materiale e gli attrezzi necessari al fine di acquisire autonomia nella gestione degli aspetti tecnici di uno spettacolo. E' prevista una quota di compartecipazione al corso di €120.	Giovani 18-29 anni	Residenza in provincia di Trento	<a href="http://www.trentogiovani.it">http://www.trentogiovani.it</a>
35	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	AZIONI FORMATIVE	Corso per la formazione di collaboratori qualificati per le aziende per il turismo e i consorzi turistici di associazioni pro loco del Trentino (2010)	TSM - TRENTO SCHOOL OF MANAGEMENT	Formare collaboratori qualificati per le Aziende per il turismo e i consorzi turistici di associazioni pro loco del Trentino nell'area creazione e marketing del prodotto turistico	Percorso formativo	Bando di selezione per l'accesso al corso di formazione (20 posti) della durata di 100 ore a frequenza obbligatoria e gratuita	età max 35 anni	Diploma di laurea, esperienza lavorativa min 1 anno in campo turistico o area marketing, comunicazione e sviluppo prodotto	<a href="http://www.tsm.tn.it/">http://www.tsm.tn.it/</a>
36	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 5a) Interventi volti a orientare e sostenere giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di eccellenza (Diploma)	SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Sostenere gli studenti particolarmente meritevoli, appartenenti a famiglie poco abbienti, nel proseguire gli studi e conseguire la formazione scolastica secondaria superiore	Borse di studio	Erogazione in denaro vincolata alla condizione ICEF e al possesso nonché mantenimento dei requisiti di merito. Borsa di studio di 2.000 €/anno. Ulteriore borsa di 3.000 € se votazione finale 100/100.	possesso diploma scuola secondaria di primo grado e iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado	Residenza 3 anni, condizione ICEF, requisiti di merito (ottimo giudizio finale in almeno 9 materie)	<a href="http://www.perilmiofuturo.it">http://www.perilmiofuturo.it</a>

37	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 5b) Interventi volti a orientare e sostenere giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di eccellenza (Laurea)	OPERA UNIVERSITARIA	Sostenere gli studenti particolarmente meritevoli, appartenenti a famiglie poco abbienti, nel proseguire gli studi e conseguire un'istruzione universitaria	Borse di studio	Erogazione in denaro vincolata alla condizione ICEF, alla sede del corso universitario (Trentino o Italia) e al possesso nonché mantenimento dei requisiti di merito. Borsa di studio da 1.200 a 6.000 €/anno.	18 anni, possesso diploma scuola secondaria di secondo grado	Residenza 3 anni, soglie ICEF, requisiti di merito (voto di maturità >/= 93/100)	<a href="http://www.perilmiofuturo.it">http://www.perilmiofuturo.it</a>
38	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	EBAT - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO	Assegno di studio	ENTE BILATERALE ARTIGIANATO TRENINO	Sostenere i costi legati alla formazione dei figli dei dipendenti delle imprese artigiane	Contributi economici	Assegno di studio erogato per i figli a carico dei dipendenti delle aziende artigiane che frequentino l'ultimo anno della Scuola secondaria superiore o il quarto anno della Scuola Professionale o iscritti all'Università e che abbiano superato almeno 3 esami. Contributo max 260 € per la scuola superiore e max 500 € per l'Università.	giovani in età scolare e universitaria	Per il dipendente: regolarità nei versamenti FSR EBAT (da almeno 2 anni oltre a quello in corso)	<a href="http://www.ebat.tn.it/">http://www.ebat.tn.it/</a>
39	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	ASSISTENZA AI LAVORATORI	Assegno di studio	CASSA EDILE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Sostenere i costi legati alla formazione dei figli dei lavoratori edili	Contributi economici	Assegno di studio erogato per i figli a carico dei lavoratori edili che frequentano le Scuole Superiori o Istituti Professionali o che siano iscritti all'Università. Assegno di studio di 155 € per l'istruzione superiore, 260 € per quella universitaria.	giovani in età scolare e universitaria	Lavoratori edili iscritti e in regola con i versamenti alla Cassa Edile	<a href="http://www.cassaediletn.it/">http://www.cassaediletn.it/</a>
40	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 1b2) e 1b3) Corsi <i>full immersion</i> di lingue straniere	SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Acquisire competenze linguistiche	Borse di studio (erogate ex post)	Erogazioni in denaro successive alla frequentazione di corsi "full immersion" di lingue straniere all'estero della durata di due o di tre/quattro settimane. Valore della borsa variabile a seconda della soglia Icef. Corsi 2 settimane: da 360 a 800 €; corsi 3 sett.: da 630 a 1.400 €; corsi 4 sett.: da 810 a 1.800 €.	studenti max 20 anni	Valutazione condizione ICEF, residenza 3 anni, precedente frequenza ad un corso di lingua all'estero	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
41	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 1C) Frequenza di percorsi di istruzione e formazione all'estero e di stage lavorativi fuori provincia	SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Favorire l'internalizzazione attraverso percorsi di istruzione e formazione all'estero	Borse di studio, prestiti d'onore (+ contributo d'abbattimento al 25% se prestito d'onore a tasso 0)	Erogazioni in denaro commisurate alla durata del percorso di studio all'estero (un anno, sei, tre o due mesi) o finanziamento a condizioni agevolate, a tasso 0 o a tasso intero, per coloro che non rientrano nelle soglie Icef previste per la borsa. Frequenza annuale: da 6.000 a 9.500 €; frequenza semestrale: da 4.500 a 7.500 €; frequenza bimestrale: da 3.500 a 4.000 €; freq. trimestrale: da 4.000 a 4.500 €. Prestito d'onore max 5.200 €.	studenti >16 anni frequentanti la scuola secondaria superiore	Residenza 3 anni, Icef	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
42	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 3a) Interventi volti a favorire percorsi di eccellenza: alta formazione	OPERA UNIVERSITARIA	Incentivare la partecipazione a corsi di alta formazione nazionali o all'estero	Prestito d'onore + contributo a fondo perduto se p.o. A tasso 0	Finanziamento a condizioni agevolate concesso a tasso 0 o a tasso intero a seconda della condizione economica. Prestito d'onore max 10.000 € all'anno per 3 anni.	nessun limite d'età	Studenti residenti (3 anni) iscritti a corsi di qualsiasi università	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
43	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 3b) Interventi volti a favorire percorsi di eccellenza: alta formazione all'estero	OPERA UNIVERSITARIA	Sostenere la formazione di eccellenza all'estero, mettendo a disposizione le risorse necessarie per la frequenza di corsi di alto livello internazionale	Prestito d'onore + contributo a fondo perduto se p.o. A tasso 0	Concessione di prestito d'onore a tasso 0 o a tasso intero a seconda della condizione Icef per studenti iscritti a corsi di istruzione superiore all'estero (higher education): undergraduate (lauree triennali), master's courses (lauree specialistiche/magistrali e master annuali di I e II livello), phd/doctoral schools (corsi di dottorato). Eventuale contributo a fondo perduto per l'abbattimento del prestito a coloro che ne presentino i requisiti (n° crediti)	studenti iscritti a corsi di istruzione superiore all'estero	Residenza 3 anni	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>

							registrati e livello di lingua acquisito). Prestito d'onore max 18.000 €/anno per 3 anni.			
44	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 4a) Iniziativa formative post-diploma e/o post-laurea cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo	SERVIZIO EUROPA: UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO	Sostenere economicamente le persone in condizioni di svantaggio nella condizione economica familiare, per prevenire abbandoni del percorso formativo di specializzazione	Borse di studio, prestiti d'onore (+ contributo d'abbattimento al 25% se prestito d'onore a tasso 0)	Erogazione di una borsa di studio concessa al termine della frequenza con profitto di un corso post-diploma o post-laurea o di un prestito d'onore nel caso in cui la frequenza sia in corso. Contributo a fondo perduto per l'abbattimento del prestito d'onore a tasso 0 in caso di conclusione positiva del corso e in caso di assunzione in un profilo professionale coerente con la formazione conclusa. Borsa da 2.000 a 3.000 €. Prestito d'onore max 5.000 €.	nessun limite d'età	Residenza 3 anni, possesso di diploma o laurea	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
45	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 4b) Iniziativa formative post-diploma e/o post-laurea di alta specializzazione professionale	OPERA UNIVERSITARIA	Incentivare la partecipazione a corsi di alta formazione professionale	prestiti d'onore (+ contributo d'abbattimento al 25% se prestito d'onore a tasso 0)	Finanziamenti a condizioni agevolate a tasso 0 o intero a seconda della condizione economica e erogazione in denaro a fondo perduto a determinate condizioni. Prestito d'onore max 3.500 €/anno erogabile per 2 anni.	nessun limite d'età	Studenti iscritti a corsi di alta formazione professionale, residenza 3 anni	<a href="http://www.perilmiofuturo.it/">http://www.perilmiofuturo.it/</a>
46	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	INTERVENTI PER QUALIFICARE E VALORIZZARE L'ARTIGIANATO	/	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Qualificare e valorizzare la professione artigiana in Provincia di Trento	Contributi economici	Concessione a enti e associazioni senza scopo di lucro di contributi per iniziative d'interesse provinciale, mirate in particolare anche alla formazione di giovani alle professioni artigiane, fino a un massimo dell'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile. La misura del contributo è stabilita in relazione al punteggio attribuito a ogni iniziativa, a partire dal 50% al 80% della spesa ammissibile (max 200.000 €).	giovani	nessuno	<a href="http://www.industria_artigianato.provincia.tn.it/">http://www.industria_artigianato.provincia.tn.it/</a>
47	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	INTERVENTI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E CONTINUA	Premi di specializzazione ed aggiornamento	AGENZIA DEL LAVORO	Sostenere l'internazionalizzazione e l'innovazione, elevare il livello di qualità dei servizi e del management aziendale	Contributi economici	Contributi erogati a imprese, società, consorzi, associazioni, enti, per la formazione, anche in collaborazione con università ed istituti di ricerca, di diplomati, laureati o laureandi, anche al fine di agevolare l'inserimento lavorativo. Contributo massimo erogabile € 25.800.	Diplomati, laureati, laureandi		<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>
48	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 2a) Inserimento di giovani laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca nel mercato del lavoro trentino e non, attraverso l'attivazione di progetti di ricerca	AGENZIA DEL LAVORO	Facilitare l'inserimento e l'impiego di giovani qualificati nel mercato del lavoro locale e non, in organizzazioni che sviluppano sistemi innovativi	Borsa di studio o prestito d'onore (+ eventuale contributo a fondo perduto sul prestito d'onore a tasso 0)	Erogazioni in denaro per la realizzazione di progetti di ricerca (min 4 max 12 mesi) presso un'organizzazione con il supporto di un referente scientifico, di importo variabile a seconda del livello di istruzione universitaria e della distanza nazionale o estera della sede di svolgimento del progetto. Finanziamento degli stessi a tasso 0 o intero se condizione economica superiore alle soglie; importi finanziabili variabili a seconda del luogo di svolgimento del progetto (Trentino o fuori provincia). Borsa di studio da 300 a 1.500 €. Prestito d'onore da 6.000 a 12.000 €.	studenti ed ex studenti età max 35 anni	Laureandi, neo-laureati (max 3 anni), dottorandi all'ultimo anno, dottori di ricerca (max 3 anni),. Condizione lcef, residenza 3 anni	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>

49	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEI GIOVANI	BANDO 2b) Sostegno ai percorsi per le libere professioni	AGENZIA DEL LAVORO	Sostenere i percorsi di praticantato previsti per l'accesso alle libere professioni	Prestito d'onore + borsa di studio erogata dai professionisti	Finanziamento a condizioni agevolate, a tasso 0 o intero a seconda della condizione economica, fruibile per il periodo di durata del praticantato (2 anni max). Per la pratica dei geometri e di periti industriali è prevista una borsa di studio finanziata dal professionista ospitante. Prestito d'onore di importo max di 5.200 €/anno erogabile per max 2 anni.	età max 35 anni	Residenza 3 anni, diploma o laurea nelle aree oggetto	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>
50	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO	Borse di studio per soggiorni scolastici annuali	UFFICIO PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA E GLI AIUTI UMANITARI - REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE	Favorire il processo di integrazione europea attraverso la frequenza di un anno scolastico all'estero	Borse di studio	Assegnazione di 60 borse di studio per la frequenza dell'anno scolastico (2011/12) in Austria, Germania, Gran Bretagna o Irlanda, Francia, per perfezionare le conoscenze linguistiche e fare esperienza di una diversa cultura. Concessione subordinata alla condizione ICEF e al superamento della selezione	studenti frequentanti il III° anno della scuola superiore	residenza in Regione o in Comuni limitrofi (ad es. Cortina d'Ampezzo), requisiti di merito (voti in pagella)	<a href="http://www.regione.taa.it/Europa/Soggiorni.aspx">http://www.regione.taa.it/Europa/Soggiorni.aspx</a>
51	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	LEGAMI CON LE COMUNITA': INIZIATIVE	INCIPIT - Incentivi allo studio ed all'inserimento lavorativo nell'ambito territoriale (bando 2010)	CASSA RURALE DELLE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA	Favorire la realizzazione di tesi di laurea e progetti di ricerca/studio su tematiche di interesse per lo sviluppo di Enti, Aziende e comunità che operano nei territori di presenza della Cassa Rurale	Contributi economici	Incentivo economico del erogato ai candidati dei progetti accolti, da realizzare nell'arco di max 9 mesi. Tali progetti devono essere sviluppati in sinergia con un Partner Territoriale (Aziende, Enti) inerenti temi indicati nel bando (nelle aree tematiche: ambiente, servizi al territorio, servizi socio-sanitari, urbanistica, economia e gestione aziendale, marketing e comunicazione, ricerca sociale, turismo, innovazione tecnologica e informatica). Incentivo di € 1.000, aumentabile fino a € 5.000.	studenti (con 2/3 esami sostenuti), neolaureati (18 mesi), studenti Master e Dottorati	residenza nel territorio di riferimento e/o essere soci della Cassa Rurale (requisiti preferenziali)	<a href="http://www.progettoincipit.it/">http://www.progettoincipit.it/</a>
52	<b>FORMAZIONE SPECIALISTICA, STAGE E TIROCINI</b>	L.p. n. 4/2007 "Interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali"	Interventi relativi alla prima linea di intervento	SERVIZIO PER LO SVILUPPO E PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO - I.S. DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE FORMATIVA	Sostenere l'attività degli ordini e dei collegi trentini delle professioni regolamentate volta alla promozione dell'accesso alla professione e la formazione continua degli iscritti	Contributi economici	Finanziamento degli Ordini e dei Collegi trentini delle professioni che presentino progetti formativi e di ricerca per: <b>a)</b> interventi per la formazione di ingresso, di praticantato e di inserimento professionale dei giovani <b>b)</b> interventi di aggiornamento, di qualificazione e di specializzazione delle competenze o di elaborazione di modalità innovative di esercizio della professione (soprattutto rivolti a giovani che esercitano da meno di 5 anni). Interventi a) fino all'85% della spesa ammissibile, b) fino al 75%.	giovani in ingresso o facenti parte degli ordini e collegi professionali		<a href="http://www.vivoscuola.it/">http://www.vivoscuola.it/</a> <a href="http://www.consiglio.provincia.tn.it/documenti_pdf/clex_22375.pdf">http://www.consiglio.provincia.tn.it/documenti_pdf/clex_22375.pdf</a>
53	<b>INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO</b>	SERVIZIO STAGE E PLACEMENT	Job Opportunities	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO	Favorire l'incontro di neolaureati e laureati con la realtà aziendale	Bacheca reclutamento aziendale, presentazioni aziendali, pre-selezioni aziendali on campus	Servizio di recruiting e elaborazione bacheca opportunità, raccolta e verifica delle candidature di lavoro e di stage, supporto burocratico negli adempimenti previsti in caso di buon fine.	laureati	Per lo stage laurea conseguita da max 18 mesi	<a href="http://stage-placement.unitn.it/">http://stage-placement.unitn.it/</a>
54	<b>INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO</b>	DIOGENE - CERCA LAVORO		ISTITUTO AGRARIO DI S. MICHELE ALL'ADIGE - FONDAZIONE EDMUN MACH	Favorire l'incontro tra le competenze, conoscenze, capacità dei giovani studenti ed ex studenti con le esigenze professionali delle aziende	Servizio di ricerca e consultazione on-line	Le aziende interessate possono consultare on line la banca dati, che fornisce risultati sulle anagrafiche dei candidati a partire da: 1) Livello di qualifica e/o settore aziendale di specializzazione 2) Esperienze lavorative (anche di tirocinio) per settore aziendale 3) Formazione (livello)	giovani in possesso di qualifiche e titoli di studio conseguiti presso l'istituto		<a href="http://www.iasma.it/diogene">http://www.iasma.it/diogene</a>

55	<b>APPRENDISTATO</b>	FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI	Interventi per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione	AGENZIA DEL LAVORO	Promuovere interventi formativi con lo scopo di favorire un qualificato inserimento dei giovani nel mondo del lavoro	Percorsi di formazione e contributi economici	Corsi e percorsi individuali della durata di 320 ore/anno: formazione formale culturale svolta c/o sistema di istruzione e formazione, formazione professionalizzante c/o il sistema di istruzione/formazione e in parte c/o le aziende (max 100 ore), formazione non formale di natura operativa. Corsi di preparazione all'attività di tutorato. Il contributo è erogato al datore di lavoro con lo scopo di rendere sostenibili i costi derivanti dalla modalità formativa e ammonta a 2.500€ ad apprendista (annuale).	giovani fino a 29 anni, che hanno abbandonato la scuola seconda superiore o professionale	nessuno	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>
56	<b>APPRENDISTATO</b>	FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI	Apprendistato professionalizzante	AGENZIA DEL LAVORO	Promuovere interventi formativi professionalizzanti per apprendisti assunti con C.C.N.L. regolarizzanti tale istituto	Formazione formale	Organizzazione di offerte formative modulari a catalogo a sostegno degli obblighi formativi aziendali per 8 settori produttivi (meccanico, edile, legno turismo, commercio, servizi alle persone, tessile-abbigliamento, tipografico). I Piani Formativi inviati dalle aziende sono analizzati dal Gruppo Tecnico dell'Agenzia per la predisposizione dei Profili Formativi Individuali delle professioni. In caso di non esaustività del catalogo formativo rispetto a determinati profili, può essere erogato un voucher per la copertura dei costi per la partecipazione ad altre offerte formative (anche extra-provinciali). Corso di 8 ore di preparazione all'attività di tutorato. Voucher annuo di max 1.200 € + ev.contributo annuo spese di viaggio/vitto/alloggio max 5.000 €.	giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni	Assunzione con C.C.N.L. che abbiano regolarizzato l'istituto dell'apprendistato professionalizzante	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>
57	<b>APPRENDISTATO</b>	FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI	Apprendistato	AGENZIA DEL LAVORO	Promuovere interventi formativi per apprendisti assunti con C.C.N.L. esclusi dalla regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante	Formazione extraaziendale	Programmazione, attuazione e finanziamento di offerte formative extraaziendali della durata minima di 120 ore/anno, con la possibilità per le aziende di scegliere parte del percorso formativo. Corso di 8 ore di preparazione all'attività di tutorato.	giovani in età compresa tra i 18 e i 24 anni	Assunzione con C.C.N.L. che non abbiano regolarizzato l'istituto dell'apprendistato professionalizzante	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>
58	<b>APPRENDISTATO</b>	FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI	Interventi per l'apprendistato di alta formazione	AGENZIA DEL LAVORO	Promuovere percorsi formativi che consentano l'accesso ai vari livelli dei titoli di studio (diplomi di scuola secondaria superiore, titoli universitari, specializzazione tecnica superiore)	Percorsi formativi, contributi economici	Organizzazione di percorsi formativi di max 800 ore/anno in collaborazione con il sistema delle imprese e con le scuole del sistema educativo di istruzione e formazione locale e con le Università, nonché con le Istituzioni abilitate per l'alta formazione specialistica per l'accesso ai titoli. Concessione di un contributo annuo alle aziende per la copertura dei costi della modalità formativa di 4.000 €.	apprendisti	nessuno	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>

59	<b>APPRENDISTATO</b>	FORMAZIONE SPECIALISTICA POST-LAUREA	FIXO – Formazione e innovazione per l'occupazione	MINISTERO DEL LAVORO, SERVIZIO LAVORO, AGENZIA DEL LAVORO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO-FACOLTA' DI INGEGNERIA, CEII TRENTO, ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE	Favorire l'assunzione di giovani laureati in aziende manifatturiere	Contributi economici	Il progetto consente alle imprese di avvalersi per almeno due anni di un laureato assunto con contratto di alternanza studio-lavoro (apprendistato), che può dare un contributo tecnico su prodotti e processi già consolidati in azienda e, attraverso la formazione specialistica in design, applicare le competenze acquisite a progetti esistenti o a nuove idee da sviluppare. Selezione della persona e affiancamento di tutor universitario. Concessione di un contributo all'azienda per abbattere il costo dell'apprendista pari a 4.130 €/anno per due anni.	giovani laureati	Possesso di laurea discipline tecniche	
60	<b>INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE</b>	EBAT - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO	Trasformazione dei contratti di apprendistato	ENTE BILATERALE ARTIGIANATO DEL TRENTO	Favorire l'inserimento stabile degli apprendisti in azienda	Contributi economici	Contributo concesso per la trasformazione di contratti di apprendistato in contratti a tempo indeterminato, concesso successivamente all'avvenuta trasformazione (+ di 60 giorni), pari a 250 € per ogni contratto.	apprendisti	Per l'azienda: regolarità nei versamenti FSR EBAT (da almeno 2 anni oltre a quello in corso)	<a href="http://www.ebat.tn.it/">http://www.ebat.tn.it/</a>
61	<b>INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE</b>	INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE	Stabilizzazione dei rapporti di lavoro	AGENZIA DEL LAVORO	Favorire l'assunzione a tempo indeterminato o la trasformazione di rapporti di lavoro in contratti a tempo indeterminato	Contributi economici	Erogazione di contributi economici biennali per l'assunzione o la trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro appartenenti alle tipologie contrattuali: contratto di inserimento, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto di lavoro a progetto. Per i maschi: 1.500 € il primo e 2.500 € il secondo anno. Per le femmine: 2.000 € primo anno e 3.000 € secondo anno.	età <30 anni	Aver svolto negli ultimi 3 anni attività lavorativa per almeno 18 mesi nell'ambito delle forme contrattuali previste	<a href="http://www.agenzialavoro.tn.it/">http://www.agenzialavoro.tn.it/</a>
62	<b>SOSTEGNI ECONOMICI AL LAVORO AUTONOMO</b>	PROGETTI IMPRESA INNOVAZIONE SOSTENIBILITA'	Premio D2T Start Cup (5° edizione 2010/11)	TRENTO SVILUPPO SpA - PAT	Promuovere la cultura di impresa e di innovazione e supportare la nascita di nuove imprese in Trentino	Premi in denaro destinati all'avvio di un'impresa	Valutazione dei progetti di imprenditoria da una specifica Commissione (valutazione del livello di innovatività ed originalità, prospettive di mercato, fattibilità tecnica, potenzialità di successo, grado di integrazione con l'economia del territorio trentino) e preselezione dei partecipanti; percorso di formazione su temi imprenditoriali e su progetto di business e piano industriale. Selezione e premiazione vincitori. Parte del valore in denaro dei primi è conferita in forma di voucher utilizzabili per corsi di formazione su temi legati all'imprenditorialità e alla managerialità o quale contributo per l'acquisizione di una consulenza specialistica per l'avvio di un'impresa. Per i progetti presentati da classi delle scuole superiori: 6.000 € al 1°, 4.000 € al secondo classificato. Per la categoria <i>business</i> : 50.000 € al miglior progetto d'impresa (di cui 15.000 € in voucher), 15.000 € al secondo classificato (di cui 5.000 € da spendere in corsi di formazione).	Età compresa tra i 16 e i 36 anni	nessuno	<a href="http://www.premiod2t.it/">http://www.premiod2t.it/</a>

63	<b>SOSTEGNI ECONOMICI AL LAVORO AUTONOMO</b>	PIANO DI SVILUPPO RURALE	Premio d'insediamento (Misura 112)	SERVIZIO AZIENDE AGRICOLE E TERRITORIO RURALE	Agevolare l'imprenditoria giovanile nel campo dell'agricoltura	Contributi economici	Concessione di premi speciali per il primo insediamento di giovani in un'azienda agricola, in qualità di capo d'azienda, su presentazione di uno specifico piano aziendale di sviluppo dell'attività agricola. Per le aziende zootecniche € 40.000, per le altre tipologie € 30.000 (inclusi fondi FEASR)	età compresa tra i 18 e i 39 anni	possesso titoli di studio adeguati, qualifica di imprenditore agricolo	<a href="http://www.trentinoagricoltura.it">http://www.trentinoagricoltura.it</a>
----	--	--------------------------------	--	--	--	-------------------------	--	---	--	---